

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Pianificazione di Strumenti di governance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno ai piccoli Comuni

Tale supporto avverrà mediante il coordinamento di gruppi di lavoro organizzati in collaborazione con la Prefettura di Grosseto rivolti ai Comuni del territorio su specifiche tematiche. Tra questi, verranno co-coordinati dalla Direzione Generale, due tavoli tematici interistituzionali relativi a:

- Gestione associata di funzione e servizi, in particolare nei piccoli comuni del territorio provinciale, ove vengono approfondite le criticità legate all'applicazione della normativa attualmente vigente sulla materia (in particolare, Legge Regionale Toscana n. 68/2011, e l'art. 19 del D.L. 95/2012.)
- Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, nel quale vengono affrontate le tematiche del protocollo e sistema di gestione documentale e sito web per ogni singolo Ente Locale della Provincia. L'esame delle realtà provinciali è finalizzata al rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 33/2013, delibere CIVIT, ecc.).
- Amministrazione trasparente ed anticorruzione

I Comuni del territorio verranno inoltre aggiornati mediante newsletter giuridica delle principali novità normative di interesse

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. incontri gruppi di lavoro
- n. incontri gruppi di lavoro
- Presentazione alla conferenza interistituzionale della Prefettura
- Promozione di un corso di formazione
- Adozione di best practics in materia di protocollo informatico, trasparenza ed anticorruzione
- Invio newsletter ai Comuni

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Pianificazione di Strumenti di governance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto giuridico per la realizzazione del polo tecnologico e del polo per l'agroalimentare

DIRETTORE GENERALE La Direzione generale, proseguirà nel 2013 l'azione di supporto alle fasi di realizzazione dei due Poli attualmente condizionate da una serie di fattori esterni (patto di stabilità, finanziamenti regionali, annunciate dimissioni del Direttore di dipartimento competente) che dovranno essere affrontati di concerto con la parte politica.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Pubblicazioni bandi di gara

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Pianificazione di Strumenti di governance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Partecipazione al tavolo per il riordino delle Province

Definizione di una proposta di riordino ed invio all'UPI quale contributo al dibattito sulla riforma in atto.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Definizione della proposta

Pubblicazione

BUDGET

STRATEGIA - Pianificazione di Strumenti di governance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Change management

DIRETTORE GENERALE obiettivo al secondo anno di realizzazione.

Dall'inizio del mandato ad oggi il ruolo della Provincia è mutato più volte a causa sia della riforma istituzionale sia dei tagli alle risorse che sono stati comunque operati a danno delle Province. Per questo motivo, dal 2010 in poi, la Direzione generale ha tempestivamente adeguato le regole di funzionamento e d'impiego del personale (in particolare dei dirigenti) e l'Ente ha attraversato varie fasi di continua flessibilità organizzativa. Nel corso del 2013 la Provincia dovrà adottare misure organizzative atte a fronteggiare non più il riordino, ma un probabile periodo di transizione verso l'abolizione delle Province.

Dopo l'analisi del processo da seguire per il cambiamento (2012), nell'anno in corso si procede nel cambiamento attraverso la ridefinizione della mission, degli strumenti di programmazione, e degli obiettivi, con particolare riferimento alla gestione delle risorse economiche e umane disponibili e dell'informazione e confronto sulle nuove funzioni e ruolo della Provincia in area vasta. In particolare, si procederà alla ridefinizione della macro e delle micro tenuto conto del blocco del turn over ed alla realizzazione del nuovo programma tratta da "Agenda 14".

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Riorganizzazione della macro

BUDGET

1005X	S	3.000,00	E	25.000,00
01010	S	5.300,00	E	0,00

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Spending review

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Riduzione dei consumi e razionalizzazione della spesa

DIRETTORE GENERALE La Direzione Generale proseguirà nel coordinamento delle iniziative di tipo organizzativo o logistico atte alla realizzazione di economie di gestione grazie alla riduzione dei costi di struttura. Rientrano in questo tipo di azioni gli interventi per la riduzione dei fitti passivi, delle utenze, della carta, delle auto, ecc. L'obiettivo è di natura interdipartimentale e pertanto richiede il coordinamento delle azioni portate avanti presso i singoli dipartimenti. Ulteriori risorse potranno essere recuperate grazie alla riduzione dei costi di struttura, ottenuta con interventi di tipo organizzativo o di tipo logistico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Riduzione % delle spese di funzionamento (2013 rispetto al 2012)

n. circolari

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli ed ai principi contenuti nell

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Azioni anticorruzione di impatto sull'organizzazione

Le disposizioni statali in materia di controlli, 'anticorruzione e trasparenza (fatti convergere rispettivamente dal D.L. 174/2012 convertito con L.213/2012, dalla L.190/2013 e dal D.Lgs. 33/2013 sulla figura del Segretario Generale) delineano nel segretario/direttore un nuovo profilo all'interno degli Enti Locali quale organo monocratico di controllo e vigilanza. La Direzione generale diviene quindi, ancora di più in questa fase che in passato, strumento di presidio e di garanzia, oltre che punto di risoluzione delle criticità organizzative e di processo.

Sarà quindi necessario far evolvere la direzione generale dal coordinamento/coatch dirigenziale ad autorità più strutturata in senso gerarchico/sovraordinato che persegue l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, prima di tutto garantendo che dirigenza e dipendenza siano "eticamente corretti e non esposti alla corruzione".

Tale nuovo ruolo, di matrice statale, è affidato al Segretario Generale (legge 190/2012 "anticorruzione") ma ha evidenti conseguenze anche sull'organizzazione attraverso i previsti sistemi di rotazione dirigenziale. I Dirigenti sono dunque chiamati a ben interpretare quest'ennesimo cambiamento che li vedrà chiamati ad assumere nuove competenze con una flessibilità d'impiego mai sperimentata prima.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. processi di turnazione dirigenziale/di PO/di dipendenti

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli ed ai principi contenuti nell

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Applicazione del nuovo sistema dei controlli interni

DIRETTORE GENERALE Provvedere all'applicazione del nuovo sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal regolamento approvato con DCP 1 del 24/01/2013 in adempimento al Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Accanto ai controlli a campione sono attivati i controlli su specifiche segnalazioni o ove venga rilevata la necessità di intervenire in audit sull'attività dirigenziale.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% atti amministrativi controllati

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Adeguamento dell'organizzazione in base alle risorse disponibili, al sistema dei controlli ed ai principi contenuti nell

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidenza dell'Organismo di Valutazione

DIRETTORE GENERALE Secondo quanto previsto dall'art. 25 del ROUSS, spetta al Direttore Generale la presidenza dell'Organismo di Valutazione. Pertanto il Direttore partecipa ai colloqui di valutazione della Dirigenza ed è parte di tutti i processi di cui all'art. 31 commi 7, 8 e 9 del ROUSS. L'obiettivo è anche quello di supportare l'OdV nei nuovi compiti a questi assegnati dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, ecc.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. sedute dell'OdV

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Attivazione di luoghi fisici e programmatici per la definizione della Politica del personale e per le relazioni sindacali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Tavolo tecnico permanente con le OOSS

DIRETTORE GENERALE Nonostante alle Province si applichino le disposizioni del D. Lgs.95/2012 in materia di relazioni sindacali che prevedono un generale indebolimento del ruolo delle OOSS nelle realtà degli Enti Locali, la Provincia di Grosseto intende mantenere attivo il tavolo tecnico per le relazioni sindacali costituito fin dall'anno 2009 dando ad esso la veste di tavolo permanente. Mediante il tavolo tecnico permanente le OOSS e la RSU vengono informate tempestivamente sulle politiche del personale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. sedute del tavolo tecnico
- N. delegazioni trattanti

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Attivazione di luoghi fisici e programmatici per la definizione della Politica del personale e per le relazioni sindacali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Delegazione trattante

DIRETTORE GENERALE Il Direttore Generale è incaricato dalla Giunta della presidenza della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa.

La Delegazione Trattante è competente per la Concertazione tranne che per le materie interamente ricadenti nelle competenze di un singolo dirigente per le quali si demanda al dirigente stesso l'attivazione del tavolo sindacale; nei casi di dubbia competenza è comunque affidata al Direttore generale la definizione della stessa, in forza dell'applicazione analogica dell'art. 28 comma 2 del ROUS.

Per il 2013, in sede di delegazione trattante, si prevede la firma del contratto integrativo 2012. Per la contrattazione il Direttore Generale è stato incaricato con DGP n.172 del 03/10/2012, con la quale la Giunta ha dato i seguenti indirizzi:

- l'adozione e/o rivisitazione delle norme contrattuali in materia di orario di lavoro e utilizzo dei buoni pasto al fine del contenimento della spesa;
- la regolamentazione dei servizi minimi essenziali con riduzione delle unità operative obbligate al servizio.

La Delegazione trattante verrà coinvolta inoltre sui temi della valutazione della performance individuale del personale alla luce delle novità normative in tema di attribuzione delle risorse destinate al fondo derivanti dal piano di razionalizzazione e su ogni altro aspetto inerente il personale che dovesse rendersi necessario in corso d'anno.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Sottoscrizione del contratto integrativo 2012

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Modernizzazione, reingegnerizzazione e informatizzazione degli strumenti e processi di lavoro – Protocollo informat

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Attivazione del nuovo software di protocollo informatico e flussi documentali; gestione, sviluppo, assistenza alla rete, web e wi-fi e start up del portale della Provincia - In collaborazione con la società in house Netspring

DIRETTORE GENERALE Durante l'anno 2013 si procederà all'attivazione definitiva del nuovo sistema applicativo del protocollo informatico e dei flussi documentali, già messo in opera e customizzato nel 2012.

L'attività dell'anno 2013 consisterà in:

- assistenza e formazione agli operatori durante la fase di start up
- reingegnerizzazione del procedimento di gestione del flusso del procedimento di formazione di delibere e determine
- avvio del processo di dematerializzazione della documentazione cartacea presente presso l'archivio

L'obiettivo comprende anche la gestione, sviluppo, assistenza alla rete, web e wi-fi mediante rapporto convenzionato con la società in house Netspring e lo start up del portale della Provincia. Il nuovo portale web 2.0 della Provincia, la cui revisione è stata avviata nel 2012, risponderà ai criteri previsti dalla "Bussola della Trasparenza" (servizio online promosso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica) e conterrà, fra l'altro, una banca dati facilmente consultabile, una sezione multimediale per raccogliere le notizie della provincia, una parte dinamica integrata con le piattaforme social come Facebook, Twitter, Youtube.

Il sito dovrà essere implementato ed aggiornato continuamente e direttamente dai dipendenti dei vari settori competenti per materia e sarà possibile l'integrazione dello stesso con il sistema di gestione dei flussi documentali della Provincia per una accesso via web ad alcuni servizi.

Le attività saranno realizzate con il supporto della Società in house NetSpring.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. giornate di formazione agli operatori
- Start up del sistema di protocollo
- n. atti dematerializzati
- % di criteri rispettati dal sito web fra quelli previsti dall'operazione trasparenza

BUDGET

0101B	S	254.114,00	E	4.114,00
15031	S	70.582,00	E	0,00

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Modernizzazione, reingegnerizzazione e informatizzazione degli strumenti e processi di lavoro – Protocollo informat

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Coordinamento delle azioni finalizzate all'armonizzazione dei sistemi contabili ex DI 118/2011

DIRETTORE GENERALE La nuova disciplina inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili, prevede la creazione di un piano dei conti integrato e di regole contabili uniformi per tutte le pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2013 sarà necessario procedere con il processo di adeguamento del sistema contabile provinciale in modo da adeguarlo alla normativa vigente entro il termine del 01 gennaio 2014 dalla stessa previsto.

La Direzione Generale, su indicazione della Giunta Provinciale (rapporto informativo dell'11/06/2013) provvederà, con tale finalità, a svolgere la rilevazione del fabbisogno di personale presso l'Inter area politiche finanziarie e patrimoniali (su cui il processo impatterà principalmente) implementando, se necessario, gli uffici che risultassero carenti di personale e/o di competenze idonee.

Si provvederà inoltre alla definizione del programma formativo necessario per la compiuta realizzazione del nuovo sistema contabile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione del programma formativo
- Realizzazione dell'analisi del fabbisogno di personale presso l'inter-area politiche finanziarie e patrimoniali

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Amministrazione trasparente e ciclo della performance

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Miglioramento qualitativo degli strumenti adottati per la realizzazione del ciclo della performance

DIRETTORE GENERALE Il sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Grosseto, avviato nel 2011 e formalizzato a sistema con DGP 53/2012 con le metodologie di valutazione di cui alla DGP n.54/2012, prevede, quali attività di sviluppo, il miglioramento degli strumenti utilizzati ai vari livelli del ciclo di programmazione e rendicontazione.

Per il 2013, in particolare, verrà focalizzata l'attenzione su piano e rendiconto della performance dei quali verrà migliorato il livello di sintesi e di leggibilità.

Inoltre, la metodologia di valutazione del personale necessiterà di integrazioni nella parte inerente le metodologie per l'attribuzione dei compensi correlati alle risorse rese disponibili a seguito dell'attuazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, in relazione alla quota del 50 per cento che deve essere erogata sulla base dei criteri previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2009.

Occorrerà inoltre monitorare sulla corretta applicazione del D.L. 33/2013 provvedendo a pubblicare quanto previsto in tema di performance sul sito dell'Ente e verificando l'effettiva integrazione degli obiettivi contenuti nel piano della trasparenza nel piano della performance

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Semplificazione del piano e della rendicontazione della performance
- Integrazione degli obiettivi di trasparenza nel piano della performance
- Aggiornamento della metodologia di valutazione del personale

BUDGET

01013	S	11.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Amministrazione trasparente e ciclo della performance

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Programma triennale della trasparenza e l'integrità

DIRETTORE GENERALE Sulla base di quanto previsto dal D.L. 33/2013 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la Provincia dovrà adottare il proprio programma triennale della trasparenza da pubblicare sul sito web dell'Amministrazione.

La Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle PA ha diffuso la bozza di delibera "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" nella quale si sottolinea, fra l'altro, che l'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, nell'individuare i principali contenuti del Programma triennale, si pone in continuità con le delibere CiVIT nn. 105/2010 e 2/2012 e con quanto emerso dai monitoraggi effettuati dalla Commissione sui Programmi triennali delle amministrazioni centrali in cui era stata rilevata la necessità di una maggiore integrazione tra performance e trasparenza per quanto riguarda sia la pubblicazione delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, che la esplicita previsione nel Piano della performance di specifici obiettivi in tema di trasparenza.

Nel decreto è riaffermata e sottolineata inoltre la necessità che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, contenuta nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali, e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale.

La Direzione Generale curerà per questi motivi la redazione del piano e l'integrazione degli obiettivi dello stesso negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Approvazione del piano della trasparenza

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Programmazione strategica

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Agenda 14

DIRETTORE GENERALE La Provincia di Grosseto, non volendo rinunciare agli impegni presi con i cittadini e al proprio ruolo di erogare i servizi e realizzare opere a beneficio della collettività, chiede alla Direzione generale ed a tutti i Dirigenti di realizzare, almeno in parte, il Programma elettorale, ancorché ridimensionato dalla riduzione delle risorse. A tal fine la Giunta ha delineato l'Agenda 14, programma degli interventi definiti irrinunciabili.

L'agenda è divenuta la linea guida della RPP e sarà compito della Direzione Generale monitorare sulla redazione degli strumenti di programmazione dell'Ente affinché le azioni richieste dalla Politica vengano recepite (nei limiti delle risorse disponibili) ed assegnate alla Dirigenza come obiettivi.

Seguirà inoltre il monitoraggio sullo stato di attuazione di tali obiettivi.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. monitoraggi

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Gestione dei servizi connessi alla RTPA e del progetto Maremma wi -fi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete wi - fi e gestione della RTPA - In collaborazione con la società in house Netspring

DIRETTORE GENERALE Potenziare la diffusione della connettività di rete "MaremmaWiFi", presente in piazze, spiagge, biblioteche e luoghi di ritrovo del territorio provinciale e che permette l'accesso gratuito ad Internet, costituisce una delle condizioni abilitanti per le procedure concernenti le relazioni interne ed esterne della pubblica amministrazione, aventi come scopo quello di offrire ai cittadini, alle imprese e alle altre amministrazioni, servizi migliori, più fruibili e contemporaneamente di incrementarne la partecipazione attiva (eGov). Per il 2013 si prevede un ulteriore potenziamento del servizio wi -fi nelle zone a particolare vocazione turistica ed il monitoraggio della rete attiva in collaborazione con la società in house Netspring.

Sempre in collaborazione con la società in house si provvederà alla gestione della RTPA ormai strutturalmente completata.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

15031	S	21.628,75	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Incremento delle entrate extratributarie

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Potenziamento degli uffici preposti alle entrate

DIRETTORE GENERALE Al fine di dare risposte al territorio nonostante la consistente riduzione di risorse disponibili, si rende necessario potenziare il volume delle entrate non aumentando la pressione fiscale sul cittadino. La gestione delle entrate extratributarie, se pur di competenza di specifici uffici, vede la Direzione Generale impegnata in un'attività di coordinamento e supervisione di azioni volte a migliorare la capacità e la funzionalità degli uffici preposti alle entrate, dalla fase di accertamento, alla riscossione, fino alla gestione del contenzioso. Per questo motivo, dando seguito allo studio sulle attività del personale condotto dalla Direzione Generale nell'anno 2011, verranno favoriti flussi di mobilità interna verso gli uffici preposti alle entrate.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% incremento delle risorse extratributarie

BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Incremento delle entrate extratributarie

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Evasione pratiche arretrate in ambito di contenzioso dell'Ente

DIRETTORE GENERALE A carico dell'U.P. contenzioso risultano ad oggi circa 560 pratiche in "itinerare" inerenti a violazioni amministrative, corrispondenti ad un valore, calcolato nella misura del minimo edittale, di circa euro 380.000,00.

Si tratta, per la maggior parte, di procedimenti avverso i quali i verbalizzati si sono opposti adducendo eccezioni in ordine ai presupposti di fatto e/o di diritto, ovvero lamentando vizi formali o sostanziali nei verbali di contestazione, ovvero invocando cause esimenti, con frequente richiesta di esperimento di audizione personale.

In tale contesto, si inseriscono problematiche interpretative su aspetti normativi di rilevante importanza ovvero casi specifici recanti fattispecie o circostanze particolari, implicanti, talvolta, anche l'interessamento dell'Autorità Giudiziaria per ipotesi di connessione ex art. 24 legge 689/81 o l'acquisizione degli esiti di procedimenti penali promossi contestualmente ed in correlazione ai fatti oggetto di violazioni amministrative.

Dinanzi alla riconosciuta esigenza di ridurre in termini apprezzabili il numero delle pratiche pregresse mediante apporto di personale esterno all'Ufficio e con l'ulteriore intendimento di conseguire tale riduzione in uno spazio temporale coerente con gli obiettivi dell'Ente, si indica la relativa occorrenza in n.2 unità, di cui una da impiegare in attività istruttorie, ricerche giurisprudenziali e predisposizione atti, mentre la seconda unità potrebbe essere impiegata anche in attività correnti dell'Ufficio, attraverso la redistribuzione di mansioni, in modo da liberare spazio temporale da dedicare agli approfondimenti ed alla elaborazione degli atti conclusivi.

In considerazione del numero delle pratiche, della loro complessità, degli adempimenti da espletare, si quantifica in un anno/una unità lavorativa (ovvero sei mesi/due unità lavorative "full-time") il tempo stimato necessario per smaltire parte rilevante di tale arretrato, tenuto altresì conto della concorrente esigenza di fare fronte al lavoro corrente ed ai nuovi procedimenti

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 01010 - DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Comunicazione istituzionale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Migliorare i processi comunicativi dell'Ente

DIRETTORE GENERALE Utilizzo degli strumenti di comunicazione dell'Ente verso il cittadino per una maggiore trasparenza sulle attività svolte attraverso la gestione del nuovo portale web, l'attività dell'URP e dell'ufficio stampa. Potenziamento dei sistemi di interazione con il cittadino attraverso l'utilizzo di social network con particolare attenzione a Facebook e Twitter. Supporto alle strutture dell'Ente nella progettazione delle iniziative esterne e dei prodotti editoriali. Supporto e collaborazione con gli Enti del territorio nella gestione della comunicazione istituzionale. Valorizzazione e diffusione delle iniziative patrocinate ed organizzate da associazioni/organizzazioni del territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. accessi al sito internet
- N. di contatti su social network
- N. iniziative o rapporti instaurati con enti diversi

BUDGET

01017	S	24.500,00	E	0,00
01016	S	68.496,48	E	0,00

PROGRAMMA 15040 - PROGETTI SPECIALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Attività di studio, ricerca, documentazione e realizzazione iniziative sulla memoria

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Convenzione con ISGREG

DIRETTORE GENERALE La Provincia di Grosseto aderisce, in qualità di socio, all'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (I.S.G.R.E.C.), associazione culturale senza scopi di lucro costituitasi nel 1993 e ne riconosce e sostiene l'attività in considerazione delle sue finalità e delle attività svolte relativamente a studio, ricerca, documentazione e memoria storica.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Sottoscrizione della convenzione

BUDGET

15044

S

37.164,37

E

0,00

PROGRAMMA 02030 - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire la creazione di competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'ente

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Realizzare le attività formative inserite nel piano formativo 2012

La Provincia di Grosseto si è dotata da ormai molti anni di un sistema strutturato di formazione continua, come leva di cambiamento organizzativo. Il sistema rappresenta il presupposto per la realizzazione di attività formative sulla base di un processo continuo e strutturato, realizzato in modo programmato, controllato e valutato, che consente il collegamento tra le strategie formative e gli obiettivi strategici dell'ente. La progettazione di interventi formativi mirati alle competenze da acquisire in sintonia con le necessità dell'ente ed in stretta correlazione con i necessari cambiamenti organizzativi rappresenta uno strumento per lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'ente. Le sfide delle pubbliche amministrazioni necessitano di vera formazione, integrata nella politica delle risorse umane e coerente con la strategia. La formazione non può girare a velocità diversa dalle altre componenti del sistema organizzativo e rappresenta un'importante leva strategica per favorire il consolidamento della cultura dell'organizzazione, per lo sviluppo delle competenze professionali e per favorire l'autonomia e la capacità innovativa. Durante questo anno verranno portate a compimento le attività formative già previste nel piano formativo con l'eventuale aggiornamento dello stesso in relazione all'evoluzione normativa e organizzativa in atto all'interno dell'ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% corsi attivati/tot. corsi programmati nel piano formativo da definire entro l'anno

BUDGET

02030	S	12.500,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Azioni ed obiettivi del Segretario Generale nell'ambito delle funzioni proprie

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI PROPRIE

Le funzioni "proprie" attribuite al Segretario Generale dal Testo Unico (art. 97) possono essere riassunte in:

- Assistenza e consulenza alla struttura in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto a leggi, statuto e regolamenti (anche mediante attività di audit nei confronti dei dirigenti)
- Partecipazione alle sedute degli Organi collegiali con funzioni consultive, referenti e di assistenza;
- rogito dei contratti nei quali l'ente è parte.

Il Segretario generale svolge l'attività di assistenza e consulenza alla struttura anche attraverso un'attività di audit con i dirigenti volta a prevenire l'eventuale contenzioso quando la rilevazione di un disservizio o di una puntuale segnalazione da parte del cittadino-utente lo richieda; la consulenza giuridico – amministrativa, rivolta ad uffici e dirigenti, è finalizzata non soltanto a garantire la legittimità formale dei singoli atti e provvedimenti ma anche all'individuazione della fattispecie e all'impostazione tecnico-giuridica delle cosiddette grandi pratiche ove la prassi amministrativa non è ancora formata

Il Segretario Generale cura inoltre la redazione di circolari interpretative della norma indirizzate a direttori, dirigenti e responsabili di servizio dell'Ente al fine di fugare possibili dubbi sull'applicazione della normativa, facilitando così il regolare svolgimento delle attività, i compiti di ciascuna struttura ed uniformare i diversi comportamenti degli uffici.

Il Segretario generale è inoltre chiamato alla redazione di atti e pareri su richiesta dei dirigenti o degli organi politici.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- % di presenze a sedute

BUDGET

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Offrire supporto giuridico amministrativo alle strutture dell'Ente

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supporto legale dell'Ente e contenzioso amministrativo

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Il Segretario Generale è responsabile dell'attività di supporto legale agli uffici dell'Ente, sia in sede stragiudiziale che in sede giudiziale, espletata dall'avvocatura provinciale; cura inoltre, mediante l'ufficio contenzioso, tutti i procedimenti sanzionatori di cui alla legge 24.11.1981 n. 689, la cui potestà è demandata, dalla legislazione nazionale e regionale, alla Provincia (eccettuate le fattispecie riservate a specifiche attribuzioni e competenze) secondo quanto previsto dal regolamento provinciale di cui alla DCP 76 del 06/12/2004.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. cause
- N. attività stragiudiziale
- N. ricorsi accolti o parzialmente accolti/tot.ordinanze impugnate

BUDGET

01019	S	47.012,00	E	41.500,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività della Presidenza del Consiglio per le iniziative istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definire e gestire le iniziative istituzionali promosse dalla Presidenza del Consiglio

La Presidenza del Consiglio promuove annualmente iniziative istituzionali connesse a temi di attualità anche in collaborazione con altre istituzioni. Tra queste è prevista la celebrazione della Festa della Toscana, al fine di ricordare l'abolizione della pena di morte nel territorio il 30 novembre 1786. L'iniziativa istituzionale promossa dal Consiglio della Regione Toscana prevede per l'anno in corso un particolare ruolo di coordinamento da parte delle amministrazioni provinciali, con la finalità di raccogliere le proposte di eventi culturali promossi e realizzati da enti locali e da altri soggetti pubblici operanti sul territorio, di selezionarle inserendole in un programma provinciale, di comunicarle alla Regione per la definizione di un programma regionale della Festa della Toscana 2013, promuovendo una offerta culturale organica sul territorio, in una logica di sistema.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti presentati per Festa della Toscana

N. iniziative istituzionali

BUDGET

03017	S	5.000,00	E	5.000,00
-------	---	----------	---	----------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività del Consiglio provinciale e dei gruppi consiliari

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività di Giunta e Consiglio

L'obiettivo raccoglie le funzioni di supporto alle attività della giunta provinciale, del Consiglio e delle Commissioni consiliari.

L'attività di supporto alla giunta provinciale si sostanzia nell'espletamento dell'istruttoria sulle proposte di deliberazioni da iscrivere all'ordine del giorno delle sedute di giunta sotto il profilo della sussistenza e completezza degli elementi giuridico-formali e della competenza, nella collaborazione e supporto al segretario verbalizzante delle sedute di giunta, nella numerazione degli atti e nella cura di tutti gli adempimenti per il perfezionamento dell'efficacia degli stessi; l'ufficio provvede inoltre alla raccolta e conservazione degli originali delle determinazioni dirigenziali e alla loro pubblicazione.

Per quanto riguarda le attività consiliari, al di là dell'espletamento della normale attività amministrativa, connessa alla gestione dell'Organo Assembleare, l'attività si sostanzia nel supporto fornito ai componenti del Consiglio provinciale per il pieno e consapevole esercizio delle loro funzioni, nonché per garantire le loro prerogative di iniziativa e controllo. A tal fine vengono fornite ai consiglieri, anche in via telematica, le informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali. Viene svolto inoltre il controllo della regolarità amministrativa sul procedimento di formazione dei verbali della Conferenza dei capigruppo e della I Commissione Consiliare. Per le altre Commissioni e per i gruppi consiliari le attività di competenza dell'ufficio si concludono con la convocazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. verbali redatti e controllati
- n. errori
- Tempi di risposta alle richieste di accesso
- n. reclami

BUDGET

03015	S	37.700,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire le attività di protocollo, di notificazione e pubblicazione di delibere ed atti presidenziali e di guardiania

L'obiettivo comprende la gestione di tutte le attività ausiliarie necessarie per il buon funzionamento dell'ente connesse: al protocollo in ingresso della corrispondenza dell'ente, alla gestione della casella di PEC istituzionale, alla gestione dell'archivio storico, allo smistamento interno della corrispondenza cartacea, alla pubblicazione delle delibere e dei decreti presidenziali e notificazione degli atti, alla guardiania della sede centrale dell'amministrazione. Nel corso dell'anno 2013 gli uffici saranno particolarmente impegnati nell'implementazione dei nuovi processi di protocollazione informatizzata e nella revisione dei flussi documentali curata dalla direzione generale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. reclami
- Tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

15034	S	81.500,00	E	0,00
-------	----------	-----------	----------	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività dell'Ufficio di Presidenza

Le attività dell'ufficio di presidenza sono svolte attraverso il supporto amministrativo al presidente per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico-amministrativo, il supporto alle relazioni esterne ed interne e all'organizzazione di eventi, la cura del raccordo con gli assessorati e le loro segreterie.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. reclami
- tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

03010	S	1.000,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - 15030 SEGRETERIA GENERALE E AFFARI LEGALI - ALTRE SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Piano anticorruzione ed integrazione con il piano della trasparenza ed integrità.

SEGRETARIO GENERALE - FUNZIONI AGGIUNTE Ai sensi della legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 il Segretario generale è stato individuato dal Presidente della Provincia quale responsabile della prevenzione della corruzione nonché del sistema dell'integrità e trasparenza.

Nel corso del 2013 dovranno quindi essere realizzati tutti gli adempimenti connessi a tali ruoli, fra cui l'elaborazione del piano anticorruzione e di quello della trasparenza ed integrità conseguenti all'entrata in vigore dei provvedimenti richiamati. Come precisato dalla CIVIT nella delibera n.50 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" del 04/07/2013, il collegamento fra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, sono svolte, di norma, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, c. 7, della legge n. 190/2012. Il termine per la redazione del piano per la trasparenza ed integrità è fissato al 31/01/2014 nelle more dell'approvazione del piano nazionale per la prevenzione della corruzione.

Occorrerà inoltre adottare le azioni necessarie all'applicazione del piano anticorruzione nell'Ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Elaborazione del piano anticorruzione

n. azioni di garanzia

BUDGET

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire la realizzazione del Centro di trasferimento tecnologico (Laboratorio high-tech)

Il programma intende favorire lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel sistema produttivo locale per potenziare la competitività dei comparti emergenti del settore manifatturiero e quindi il loro rafforzamento. A tale scopo è prevista la realizzazione e gestione di un Laboratorio tecnologico multidisciplinare ad accesso aperto localizzato nel territorio provinciale e finalizzato al potenziamento delle attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico in primo luogo a favore delle imprese locali, nei settori produttivi considerati strategici per la Provincia.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione rapporti giuridici ed economici con Istituto S. Anna di Pisa e la Regione Toscana per cambio beneficiario del Polo
- Cofinanziamento dell'iniziativa attraverso le risorse derivanti dalla rimodulazione del Patto Generalista
- Predisposizione del bando per l'acquisto delle attrezzature da sottoporre al Comitato di Indirizzo e Supporto

BUDGET

1005A	S	3.810.000,00	E	3.800.000,00
-------	---	--------------	---	--------------

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Sostenere la realizzazione del Polo per l'industria e la trasformazione agro-alimentare toscana

L'ipotesi progettuale dell'Ente, circa la realizzazione dell'opera cofinanziata dalla Regione Toscana, prevede di approvare, entro dicembre 2013, a seguito dell'insediamento del comitato promotore del Polo, l'attività caratteristica, la formula gestionale con la scelta della forma giuridica del Soggetto Gestore del Polo per l'industria e la trasformazione agro-alimentare toscana

Sempre entro dicembre 2013 si prevede che sia approvato, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, la parte di progetto infrastrutturale del Polo, con i fondi derivanti dalla rimodulazione delle risorse del Patto Territoriale per lo sviluppo della Maremma Grossetana.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Coordinamento del Comitato Promotore
- Consegna alla Giunta Provinciale e alla Giunta Regionale dello studio di fattibilità
- Approvazione da parte del MISE del progetto infrastrutturale del Polo

BUDGET

1005G	S	641.335,00	E	641.335,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 10050 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013 EMILIO UBALDINO

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

STRATEGIA - Gruppo di azione costiera

SCHEDA OBIETTIVO PEG

GAC

Attività di supporto organizzativo al "GAC Costa di Toscana" della quale la Provincia è capofila dal 2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

●

BUDGET

10059	S	162.180,00	E	162.180,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 06030 - PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Efficienza Sistema Provinciale Protezione Civile e Sala Operativa

Sistema Provinciale di Protezione Civile adeguato alla normativa esistente con particolare riferimento al riordino normativo della Legge 100 del 2012 ed adeguamento della pianificazione di Protezione Civile.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Riduzione dei tempi necessari per gestire gli avvisi meteo emessi dalla Regione Toscana (N. ore presenza in sala operativa/ N. avvisi meteo diramati)

BUDGET

06031	S	145.839,25	E	145.839,25
06033	S	400.000,00	E	400.000,00

PROGRAMMA 06030 - PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

EMERGENZA NAUFRAGIO NAVE COSTA CONCORDIA (13/01/2012)

Attività all'interno dell'Osservatorio di monitoraggio per la rimozione della nave e svolgimento delle attività di collaudo per le opere strutturali necessarie per le fasi wp3 e di rimozione del relitto.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Riunioni osservatorio ed attività di collaudo

BUDGET

PROGRAMMA 06030 - PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Adeguare la risposta del sistema di Protezione Civile nella fase di prevenzione degli eventi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

NUOVA EDIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Redazione di nuova edizione del Piano di Protezione Civile della Provincia di Grosseto per l'aggiornamento normativo ed adeguamento agli attuali assetti organizzativi dell'ente.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto tempistica di redazione

BUDGET

PROGRAMMA 08020 - AMBIENTE**RESPONSABILE dal 25/11/2013**

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Prevenire eventuali danni ambientali generati da una scarsa sensibilità in campo ambientale e di conoscenza delle d**SCHEDA OBIETTIVO PEG****Regolarità e tempestività dell'istruttoria tecnica ed amministrativa controlli ambientali e sulle attività**

Al fine di mantenere e possibilmente incrementare l'elevato livello di qualità ambientale che caratterizza la Provincia di Grosseto, è necessario coniugare le esigenze di sviluppo economico e infrastrutturale con un'attenta salvaguardia ambientale. In questo contesto, la Provincia può svolgere un importante ruolo attraverso una attenta gestione delle valutazioni che devono precedere le autorizzazioni per nuove attività sul territorio. L'attività consiste nella gestione delle istruttorie ambientali finalizzate al rilascio di provvedimenti autorizzatori. L'obiettivo, in particolare, è di rispettare i tempi ordinamentali delle attività istruttorie.

 Strategico Gestionale**INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO** Tempo medio attività istruttorie**BUDGET**

08022	S	33.000,00	E	0,00
08026	S	14.500,00	E	0,00
08027	S	6.000,00	E	20.000,00
08028	S	18.000,00	E	60.000,00

PROGRAMMA 08020 - AMBIENTE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Prevenire eventuali danni ambientali generati da una scarsa sensibilità in campo ambientale e di conoscenza delle d

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere una corretta informazione e partecipazione ambientale

l'obiettivo è quello di assicurare una corretta informazione ambientale di tipo istituzionale al fine di mettere in condizione i cittadini di conoscere, direttamente o tramite gli enti territoriali di riferimento, le trasformazioni che le attività umane e i cambiamenti ambientali producono nei propri territori. Tale obiettivo viene realizzato tramite l'attivazione dell'osservatorio ambientale e tramite il corretto e efficace funzionamento dell'ufficio accessi dell'area Ambiente e conservazione della natura.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- numero di accessi agli atti
 numero di report dell'osservatorio ambientale provinciale

BUDGET

0802G	S	47.000,00	E	47.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 08030 - ORGANIZZAZIONE GESTIONE RIFIUTI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Favorire la razionalizzazione e l'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere una corretta gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio provinciale

L'obiettivo è quello di ottimizzare l'intero ciclo dei rifiuti, tramite un'attenta azione di coordinamento e programmazione, allo scopo di offrire alla collettività un servizio progressivamente più economico, nel rispetto dell'ambiente. Tale azione è importante anche per quanto riguarda l'espletamento degli iter di autorizzazione dei singoli impianti di trattamento e in particolare per la corretta e efficace risoluzione di problematiche che possano incidere sull'efficienza del ciclo dei rifiuti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. atti relativi alla pianificazione

BUDGET

08031	S	44.842,00	E	185.342,00
08038	S	0,00	E	1.000,00

PROGRAMMA 08040 - ACQUA E ARIA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Prevenire e controllare i fenomeni di inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prevenzione e controllo per la tutela dell'aria acqua e suolo

Monitoraggio della qualità dell'ambiente attraverso controlli mirati, finalizzati a prevenire possibili inquinamenti dell'aria, acqua e suolo nel territorio provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. autorizzazioni rilasciate/autorizzazioni richieste per tutela dell'aria
- Mantenimento del sistema di controllo tramite rilevamento della qualità dell'aria attraverso un mezzo mobile e una centralina fissa
- Tempo medio di rilascio aut. tutela dell'aria (in giorni)
- N. autorizzazioni rilasciate/n. autorizzazioni richieste per la tutela dell'acqua
- Tempo medio di rilascio aut. per la tutela dell'acqua (in giorni)

BUDGET

08043	S	46.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 08060 - RISORSE ENERGETICHE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Promuovere azioni per la riduzione di fattori inquinanti e per massimizzare l'utilizzo di fonti di energie alternative

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Ottimizzazione efficienza e produzione energetica

Mediante la verifica ed il controllo degli impianti termici ricadenti sul territorio provinciale, la Provincia promuove campagne di informazione e sensibilizzazione per il controllo e la verifica degli impianti termici, avvalendosi di verificatori di impianto. L'obiettivo è di proseguire i controlli da parte dei verificatori come previsto dalla normativa di riferimento, con conseguente riscontro delle anomalie e della necessaria messa in sicurezza.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. impianti non a norma/N. impianti verificati
- % incremento rendimento energetico impianti termici
- N. autorizzazioni rilasciate/N. autorizzazioni richieste
- % incremento produzione energia rinnovabile

BUDGET

08061	S	68.000,00	E	200.000,00
-------	---	-----------	---	------------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Riduzione della spesa per locazioni passive

Tra le misure introdotte dalla spending review è prevista la razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione delle spese per locazioni passive. Tale misura era già stata adottata da questa Amministrazione, con particolare riferimento al processo di razionalizzazione degli spazi e degli immobili in uso alle strutture organizzative dell'ente. Infatti già nel corso dell'anno 2010 era stata messa a punto un'operazione di razionalizzazione dell'uso del patrimonio provinciale per abbattere le locazioni passive che l'amministrazione pagava annualmente per la delocalizzazione dei propri uffici. A partire dall'anno 2011 sono stati disdetti tutti i contratti di locazione passivi per le sedi degli uffici provinciali ed è stato effettuato il trasloco di tutte le attività sugli immobili provinciali, successivamente ai necessari lavori di manutenzione. Le misure di razionalizzazione proseguiranno nell'anno in corso con la riallocazione anche degli uffici collocati nella sede di via Signorini negli immobili di proprietà di via Damiano Chiesa.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di riduzione della spesa per locazioni passive

BUDGET

15025	S	146.500,00	E	288.607,92
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Definire le alienazioni di beni immobili da effettuare nel triennio

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti territoriali da allegare al bilancio preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio. La finalità della norma è di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed enti locali con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha gli effetti giuridici di inserire automaticamente lo stesso nel patrimonio disponibile dell'ente e di consentire l'applicazione della procedura di valorizzazione. Il Piano delle alienazioni rappresenta l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici provinciali, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nel corso dell'anno 2013 si procederà ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili previsti nella relativa programmazione annuale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione entro il primo semestre del nuovo piano su base triennale
- N. beni alienati/N. beni alienabili

BUDGET

04181	S	9.068.005,65	E	9.068.005,65
-------	----------	--------------	----------	--------------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione e valorizzazione impianti sportivi

Lo sport è un fenomeno sociale di importanza crescente, connesso alla sempre maggiore attenzione posta alla ricerca del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita. La Provincia è proprietaria di una serie di impianti sportivi localizzati presso la Cittadella dello Studente e gli istituti scolastici di competenza. Tali impianti sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale. La concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi, ai sensi del vigente regolamento per l'uso e la concessione dei beni immobili, può essere di tre tipi:
a.concessione in uso su base oraria a società e associazioni sportive e dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, singole o associate

b.concessione in uso ai Comuni nel cui territorio è ubicato l'impianto

c.concessione a terzi soggetti della gestione complessiva degli impianti.

Con particolare riferimento agli impianti sportivi dell'area della Cittadella dello Studente (tennis, campi polivalenti, campo da baseball) saranno messi a punto dei bandi per la concessione a terzi della gestione complessiva degli impianti (società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali) sulla base di procedure pubbliche atte a garantire la pubblicità, la trasparenza e l'imparzialità. Ulteriori bandi riguarderanno la concessione del campo scuola di Follonica e della piscina di Massa Marittima. Le concessioni potranno prevedere la messa in opera da parte del concessionario di interventi strutturali sugli impianti, con la finalità di valorizzare il patrimonio dell'ente, di migliorare l'offerta ai cittadini e di consentire l'attivazione di spese di investimento senza oneri per il bilancio dell'ente.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. impianti concessi/ n. impianti messi a bando

BUDGET

13013	S	78.687,72	E	58.687,72
-------	----------	-----------	----------	-----------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione costi delle sedi periferiche

Verificare funzionalità e stato di erogazione dei servizi relativamente alle sedi decentrate della Formazione Professionale e dei Centri Impiego, al fine di valutare la possibilità di ottenere risparmi finanziari per l'Ente senza compromettere il livello complessivo dell'attuale offerta dei servizi sul territorio

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

riduzione del 50% del rimborso ore straordinari rispetto spesa 2012

riduzione del 25% dei rimborsi kilometrici utilizzo auto rispetto spesa 2012

BUDGET

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Analisi sulle possibili attività di valorizzazione della Casa dello Studente

La Casa dello Studente, situata presso il complesso della Cittadella dello Studente in Grosseto, presenta ad oggi problemi giuridici legati alla titolarità della proprietà, in conseguenza del mancato perfezionamento di atti pregressi. Una delibera del Consiglio regionale del 1974 destina infatti un contributo alla realizzazione della Casa dello Studente, individua l'IACP quale stazione appaltante per la realizzazione dell'immobile e ne prevede l'attribuzione della proprietà al Comune di Grosseto. Il Comune individuava la localizzazione dell'immobile su un terreno di proprietà della Provincia che con atto del 1975 deliberava la cessione gratuita al comune. In realtà l'atto di cessione non è stato mai formalizzato e ha originato nel tempo problematiche giuridiche sulla proprietà dell'immobile e sulle possibili scelte in termini di utilizzo. Nel corso dell'anno 2013 si cercherà di analizzare nuovamente la questione in un'ottica di valorizzazione patrimoniale dell'immobile.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rapporto di analisi sull'immobile

BUDGET

PROGRAMMA 13010 - GESTIONE ACQUISTI SCUOLE
RESPONSABILE dal 25/11/2013 **MASSIMO LUSCHI**
RESPONSABILE fino al 24/11/2013 SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il corretto funzionamento della gestione degli istituti scolastici

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tempestività nelle evasioni delle richieste e nell'assegnazione delle risorse

In base alla L. 23/96 la Provincia ha la competenza su tutte le scuole di istruzione secondaria superiore e svolge un ruolo di organizzazione, programmazione e coordinamento delle diverse attività riguardanti gli istituti scolastici. In particolare sono attribuite alla competenza provinciale la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria, le spese varie d'ufficio, per l'arredamento e per le utenze. Con l'eccezione dell'acquisizione di mobili, banche e attrezzatura varia, la gestione avviene attraverso l'assegnazione di budget finanziari ai singoli istituti, secondo una programmazione che coinvolge anche i responsabili scolastici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempi di assegnazione budget

BUDGET

13011	S	46.000,00	E	0,00
13012	S	223.400,00	E	0,00

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE**RESPONSABILE dal 25/11/2013****MASSIMO LUSCHI**

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento**SCHEMA OBIETTIVO PEG****Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

L'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente, indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta una economia di bilancio. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato dalle amministrazioni interessate, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (collegio dei revisori).

 Strategico Gestionale**INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO** Definizione del piano entro il 31 marzo 2013**BUDGET**

15021	S	28.126,00	E	0,00
15022	S	355.170,70	E	0,00
15023	S	375.000,00	E	0,00
15026	S	1.134.400,00	E	0,00
15027	S	282.110,00	E	0,00
1502D	S	32.000,00	E	0,00
1502E	S	4.600,00	E	0,00
1502G	S	13.000,00	E	0,00
1503H	S	15.000,00	E	0,00
1503B	S	55.000,00	E	0,00
1503A	S	10.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

MASSIMO LUSCHI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rivisitazione processo di gestione dei servizi in franchigia RCT

La gestione dei sinistri in franchigia per la polizza RCT sia in house che in affidamento all'esterno comporta la capacità di mantenere una visione d'insieme su tutte le variabili rilevanti ai fini della verifica della fondatezza delle ragioni del danneggiato nonché delle decisioni da prendere in relazione al ripetersi di determinati presupposti connessi al luogo e alle modalità del sinistro. In relazione all'esito della gara per il servizio di consulenza, assistenza e brokeraggio assicurativo relativo alle polizze dell'ente condotta nel corso del mese di giugno, sarà attivato un gruppo di lavoro formato dal personale delle strutture dell'ente interessate alla gestione dei sinistri con l'assistenza di un claim specialist messo a disposizione dal broker al quale affidare l'attività di monitoraggio dei sinistri con funzioni di:

- raccogliere i dati sui singoli sinistri
- analizzare le cause del sinistro
- aggiornare la statistica sinistri
- verificare l'operato delle compagnie nella gestione dei sinistri
- definire una procedura di gestione/segnalazione dei sinistri.

I dati ottenuti verranno elaborati per acquisire maggiore consapevolezza sull'andamento dei sinistri per risolvere tempestivamente i casi più frequenti e mettere in atto le eventuali azioni di prevenzione.

- Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Attivazione comitato di valutazione e monitoraggio sinistri entro l'anno

BUDGET

15024	S	800.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sviluppo del Piano dei porti e monitoraggio del protocollo generale sull'edilizia quali elementi strutturali del Patto di Nuova Generazione

I limiti nella capacità di spesa imposti dal Patto di stabilità non consentono di impiegare le risorse disponibili per l'attuazione di un insieme articolato di interventi, finalizzati al sostegno del sistema economico locale e allo sviluppo degli investimenti produttivi per rilanciare l'economia e l'occupazione (Patto di Nuova Generazione). Dal 2012 sono state tuttavia adottate soluzioni alternative utili a favorire lo sviluppo e il rilancio degli investimenti privati. In particolare è stato definito un protocollo sull'edilizia e un piano di sviluppo della portualità turistici. Nel 2013 è atteso la concertazione con la Regione Toscana intorno al Piano dei Porti e il monitoraggio semestrale del protocollo sull'edilizia.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Aggiornamento semestrale del Protocollo di intesa per il rilancio dell'attività edilizia

Concertazione con la Regione Toscana per la definizione del Piano dei Porti

BUDGET

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Fornire servizi di coordinamento, informazioni ed assistenza tecnica agli sportelli SUAP provinciali - In collaborazione con la società in house Netspring

Il sostegno al sistema imprenditoriale avverrà oltre che con gli strumenti di compenza provinciale in senso stretto, anche mediante le attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. domande inserite in via telematica
- % richieste avanzate dai comuni su cui viene fatta assistenza

BUDGET

10050	S	40.000,00	E	40.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario prestabilito di uscite approvato dalla Giunta Provinciale con proprio rapporto informativo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. report statistici

BUDGET

02020	S	25.000,00	E	0,00
02021	S	15.000,00	E	15.000,00
1005Q	S	3.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supporto ai piccoli comuni - In collaborazione con la società in house Netspring

Il supporto ai piccoli comuni rientra nel più generale obiettivo dell'amministrazione provinciale di costituire un'unica interfaccia tra Provincia e comuni che veicoli informazioni e garantisca assistenza giuridica, trasferimenti finanziari ai comuni disagiati e prestazioni di servizio ad alta qualificazione professionale. Per quanto di stretta competenza, l'attività consisterà nella promozione e facilitazione della partecipazione ai bandi europei da parte dei piccoli comuni (19 dei quali hanno una popolazione inferiore a 5000 abitanti) non limitandola alla sola informazione sui bandi di finanziamento ma estendendola all'assistenza nell'istruzione alle domande. Verranno a tal proposito perfezionati nuovi rapporti di collaborazione e finanziamento con i piccoli comuni, seguendo le indicazioni del competente assessorato, oltre a gestire quelli in essere. In particolare saranno supportate le iniziative di gestioni associate di servizi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Impegno risorse disponibili

BUDGET

1005P	S	100.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 02020 - 10050 - STATISTICHE ISTITUZIONALI - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Sostegno al sistema imprenditoriale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring

Per il sostegno all'innovazione tecnologica delle imprese è previsto il consolidamento delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali, denominato EuroLab, che da questo anno sarà gestito interamente da personale interno senza avvalersi di professionisti esterni.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

1005R	S	130.000,00	E	0,00
1005E	S	15.000,00	E	15.000,00

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione e la diffusione delle azioni di orientamento presso gli istituti scolastici secondari, di primo e s

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire lo sviluppo di attività infomative per gruppi classe inerenti l'orientamento alla scelta

I Servizi per l'Impiego continuano ad essere coinvolti nelle azioni delineate dalla Regione Toscana con le nuove linee guida che hanno ridisegnato le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione e, pertanto, garantiranno anche nel 2013 lo svolgimento delle azioni di orientamento presso i vari Istituti scolastici (2^a e 3^a Medeia - Istituti superiori).

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. scuole coinvolte / n. scuole presenti sul territorio

N. Studenti coinvolti

BUDGET

1601M	S	77.123,07	E	77.123,07
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione e la diffusione delle azioni di orientamento presso gli istituti scolastici secondari, di primo e s

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire lo sviluppo di attività di supporto individuale di prevenzione alla dispersione scolastica

I Servizi per l'Impiego continueranno a svolgere a favore dei drop out le azioni/servizi di presa in carico, ricostruzione delle competenze e di supporto all'inserimento nei canali di assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Terminata nel 2012 la fase di sperimentazione, nel corso del 2013 metteremo a regime la figura del "mentore" estendendo la presenza ad altri Istituti scolastici, ampliando quindi il campo di azione degli interventi preventivi dell'abbandono scolastico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. drop out in carico
- N. drop out inseriti in percorsi
- N. Istituti coinvolti nella messa a regime del "mentore"
- N. casi trattati dal mentore

BUDGET

1601M	S	77.123,07	E	77.123,07
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dei tempi di erogazione, strumentali alle istanze dei cittadini e delle i

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Corretta gestione delle procedure amministrative in materia di servizi per l'impiego

Garantire il corretto svolgimento dei servizi amministrativi svolti dai Centri per l'Impiego secondo le disposizioni di legge e le indicazioni e procedure regolamentari della Regione Toscana. L'accentuarsi della crisi economica e la conseguente espansione dell'area della disoccupazione pongono in evidenza l'esigenza di intervenire su alcuni dispositivi operativi che hanno iniziato a manifestare aspetti di criticità rispetto ad esempio alla stessa definizione di "stato di disoccupazione" ex D. lgs. n. 181/2000, con il rischio concreto che un numero molto consistente di persone sfugga alla funzione di controllo sostanziale dello stato di disoccupazione attribuita ai Centri per l'Impiego, o a comportamenti difforni sul territorio da parte dei vari Uffici. Si tratta quindi di individuare ed introdurre gradualmente dei "livelli minimi essenziali delle prestazioni" e delle modalità operative maggiormente adeguate e più coerenti alla ratio del sistema. Ciò comporta altresì il riprocessamento di tutti quei soggetti in stato di disoccupazione che non hanno più partecipato ad azioni di politica attiva del lavoro da oltre 24 mesi oppure non hanno ancora definito il proprio "piano di azione", attraverso la loro riconvocazione presso i nostri Uffici..

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. lavoratori convocati
- N. piano di azione concordati
- N. reclami
- N. contenziosi

BUDGET

16018	S	100.000,00	E	100.000,00
16010	S	3.000,00	E	0,00
1601L	S	20.000,00	E	20.000,00

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi per l'occupabilità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definizione percorsi individuali finalizzati all'occupabilità

Garantire servizi consulenziali di qualità, in grado di sostenere efficacemente la crescita del capitale umano e l'occupabilità in modo coerente e funzionale alle esigenze del mercato del lavoro locale. In modo particolare saranno ampliati gli interventi di placement, focalizzando ancor di più l'attenzione nei confronti delle persone a maggiore rischio di marginalità sociale e alla promozione della crescita del capitale umano mediante azioni complesse ed integrate.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. piani azione individuale stipulati
- N. consulenze specialistiche
- N. Persone prese in carico

BUDGET

1601M	S	513.803,76	E	513.803,76
1601S	S	44.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di percorsi personalizzati per l'occupabilità di soggetti svantaggiati

Promuovere servizi e interventi mirati e individualizzati in grado di sostenere la crescita del capitale umano e dell'occupabilità in soggetti svantaggiati con particolare riguardo a persone con disabilità, tossicodipendenti e/o ex tossicodipendenti; soggetti in stato di reclusione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. consulenze/azioni svolte
- N. soggetti presi in carico
- N. persone inserite in percorsi lavorativi

BUDGET

16012	S	100.000,00	E	100.000,00
1601M	S	77.123,07	E	77.123,07
1601E	S	20.000,00	E	20.000,00
1601C	S	60.000,00	E	60.000,00

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Sistema provinciale di collocamento obbligatorio

Corretta gestione del sistema provinciale di collocamento obbligatorio ex legge 68/99

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. iscrizioni
- N. avviamenti
- N. convenzioni
- N. esoneri parziali
- N. verifiche ottemperanza
- N. verifiche p.i.a.
- N. ricorsi/reclami
- N. progetti a carico del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili

BUDGET

16012	S	450.000,00	E	450.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Servizi alle imprese

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Standardizzazione servizi di ricerca e preselezione

In considerazione anche delle difficoltà derivanti dalla crisi economica appare necessario potenziare la qualità dei servizi in favore delle imprese. Oltre al potenziamento dei servizi di incontro domanda - offerta di lavoro, sarà altresì garantito un servizio di informazione e consulenza sulla normativa, sulla contrattualistica, sugli incentivi. In aggiunta sarà garantito il servizio di supporto agli adempimenti amministrativi connessi alle comunicazioni online. Nel contesto dei servizi alle imprese sarà definitivamente promosso il supporto e la necessaria assistenza nei vari processi vertenziali e nella gestione delle crisi aziendali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. imprese che si avvalgono del servizio
- N. lavoratori richiesti
- N. lavoratori assunti
- N. consulenze/informazioni alle imprese
- N. Interventi di assistenza Comunicazioni OnLine
- N. vertenze trattate
- N. Lavoratori coinvolti

BUDGET

1601M	S	77.123,07	E	77.123,07
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promozione dei tirocini formativi. Progetto GiovaniSi

Le tensioni che la crisi economica ha riversato e continua a riversare sul mercato del lavoro hanno generato tra i giovani un bacino di disoccupazione che rischia di compromettere ulteriormente la situazione e di rendere ancora più complicata la transizione dei giovani alla condizione di adulti autonomi. Per intervenire efficacemente necessita procedere mediante una azione sistemica e l'adozione di strumenti particolari in modo da travalicare lo specifico ambito del mercato del lavoro. Per questo le azioni saranno prima di tutto finalizzate a potenziare la crescita del capitale umano nei giovani anche mediante servizi offerti in forma seminariale e potenziando il supporto al progetto regionale GiovaniSi e ai vari progetti promossi sul territorio dalle varie agenzie istituzionali (Italia Lavoro - Isfol - Comuni - UPI), anche con particolare riferimento ai progetti "Crescere ... Giovani" e "Occupi".

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. tirocini attivati
- N. giovani presi in carico
- N. consulenze/azioni svolte
- N. seminari svolti

BUDGET

1601M	S	308.492,29	E	308.492,29
1601X	S	23.068,00	E	23.068,00

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rafforzamento degli interventi in favore dei giovani

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire la qualificazione professionale dei giovani assunti con contratto di apprendistato

Garantire il sistema di formazione esterna per l'apprendistato come da Regolamento regionale di cui al DPGR n. 22/R del 2005.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. contratti apprendistato

N. apprendisti in formazione esterna

BUDGET

16014

S

200.000,00

E

200.000,00

PROGRAMMA 16010 - POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Servizi alle famiglie e agli assistenti familiari

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire l'attuazione del "sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari".

La Regione Toscana con la DGR n. 1204/2012 ha definito il quadro operativo del sistema regionale integrato dei servizi per le famiglie e gli assistenti familiari, demandando la sua realizzazione alle Province. In particolare viene attribuito ai Servizi per l'Impiego un ruolo strategico sia a livello operativo che di regia complessiva del sistema. Nel corso del 2013 dovranno essere pertanto avviate le attività ed i servizi previsti dal progetto. Servizi e attività rivolte sia alle famiglie che necessitano di una assistente familiare sia alle persone interessate a svolgere tale lavoro, mediante un processo di qualificazione professionale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. Consulenze alle famiglie
- N. Assistenti familiari inseriti in banca dati Idol
- N. richieste di personale/lavoratori assunti

BUDGET

1601T	S	112.159,08	E	112.159,08
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Valorizzare le risorse interne e accrescere la motivazione del personale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mobilità interne e riqualificazione del personale

I continui cambiamenti dell'ambiente di riferimento, le nuove esigenze funzionali, il processo di riforma istituzionale in atto e la necessità di razionalizzare la spesa sono tutti elementi che comportano per l'organizzazione pubblica e in particolar modo per questo ente la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e delle professionalità disponibili, individuando il contesto operativo migliore nel quale collocare le persone anche in relazione alle potenzialità possedute. L'obiettivo che ci si pone è quello di accompagnare i processi di mobilità interna e di riqualificazione del personale con attività formative specifiche a supporto dell'ente per attivare in modo efficiente la leva della mobilità, nel più ampio processo di organizzazione e pianificazione delle proprie attività, in relazione alla programmazione del fabbisogno di professionalità. Obiettivi specifici: • effettuare una ricognizione dei fabbisogni professionali alla luce del nuovo assetto organizzativo scaturito dalle riforme; • verificare il gap tra la domanda dei dipendenti, incentrata finora prevalentemente su esigenze individuali e la domanda proveniente dalla amministrazione; • promuovere percorsi formativi e di assistenza per il migliore utilizzo del personale, evidenziando il nesso che intercorre tra la definizione della struttura organizzativa e la valorizzazione delle risorse umane disponibili non solo all'interno della singola struttura organizzativa, ma all'interno dell'ente.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. processi di riqualificazione attivati/ n. mobilità interne

BUDGET

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Miglioramento continuo dei servizi offerti

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mantenimento certificazione di qualità

La Certificazione di Sistema Uni En Iso 9001:2008 per tutti i processi relativi alla gestione del personale è stata ottenuta nel corso dell'anno 2009 ed è stata oggetto di rinnovo nell'anno 2012 con ottenimento della ricertificazione senza alcun rilievo di non conformità, ma anzi ribadendo il giudizio di eccellenza già espresso nelle precedenti visite. La realizzazione ed implementazione negli anni del sistema di qualità ha comportato una rivisitazione in maniera critica dei principali processi organizzativi, delle loro interrelazioni e delle responsabilità coinvolte, l'introduzione di un monitoraggio continuo dei processi definendo obiettivi, indicatori e modalità di rilevazione dei dati informativi e la creazione di metodi di lavoro e di gestione delle attività per quanto possibile chiari, condivisi, uniformi che annualmente sono oggetto di monitoraggio interno ed esterno, analisi critica e miglioramento continuo. L'organizzazione che si è sviluppata consente ad oggi ed in modo sistematico di ascoltare e saper analizzare le esigenze dei clienti interni ed esterni e di operare in un clima organizzativo di coinvolgimento e condivisione di obiettivi e indirizzi generali, in cui il contributo e le proposte di ciascuno vengono prese in considerazione e valorizzate. I risultati e le attività di miglioramento messe in campo nel corso dell'anno 2013 saranno oggetto di una nuova valutazione durante la consueta visita prevista per il mantenimento della certificazione di qualità.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Mantenimento della certificazione

BUDGET

02010	S	6.499.500,00	E	6.616.628,79
-------	---	--------------	---	--------------

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Salvaguardia del benessere organizzativo e delle pari opportunità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supporto alla predisposizione del piano delle azioni positive

L'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 dello stesso decreto 165/2001 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la Consigliera o il Consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. In assenza di tale piano le amministrazioni non possono procedere a nuove assunzioni di personale. Nel corso dell'anno 2013 l'ufficio si propone di supportare il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e la consigliera di parità nella definizione del piano delle azioni positive.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. incontri di confronto con uffici e organismi che si occupano di pari opportunità
- definizione del piano entro l'anno

BUDGET

1501N	S	500,00	E	0,00
-------	---	--------	---	------

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Realizzare un assetto organizzativo funzionale alle esigenze dell'utenza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Attuazione riforme organizzative conseguenti al processo di riordino in corso

Il quadro finanziario in corso ha reso necessarie una serie di misure straordinarie che nell'ambito della pubblica amministrazione si traducono in un processo obbligato di rivisitazione dell'intero assetto organizzativo. Il decreto legge 95/2012 rappresenta in questo contesto un tassello di un più ampio disegno in cui le organizzazioni pubbliche sono chiamate a ridurre la propria spesa garantendo possibilmente una migliore produttività e l'invarianza dei servizi ai cittadini. Oltre ai tagli ai trasferimenti, che sicuramente avranno delle ripercussioni sui parametri di spesa complessiva e sugli indicatori di spesa di personale/spesa corrente cui sono collegate una serie di misure in termini di politiche del personale, il decreto raccoglie numerose previsioni che renderanno necessarie modifiche organizzative: dalla revisione delle funzioni attribuite alle province al blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e all'introduzione di parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche e delle possibili eccedenze di personale. Saranno oggetto di informativa alla giunta provinciale le misure necessarie previste dal processo di riordino istituzionale.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Monitoraggio sulle misure necessarie

BUDGET

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione del bilancio e controllo equilibri generali finanziari

La complessità e la variabilità del quadro finanziario di riferimento, nonché i tagli imposti dalla spending review operanti anche per l'anno in corso, impongono agli enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la necessità di definire modalità e strumenti per le verifiche periodiche sull'andamento degli equilibri finanziari relativi alla gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche in correlazione agli obiettivi previsti in materia di patto di stabilità interno. Il vincolo del rispetto dell'equilibrio di bilancio è peraltro oggi costituzionalizzato nel novellato art. 119, comma 1 della Costituzione. L'art. 193 del Testo unico degli enti locali impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico. Nel corso della gestione sono previsti due ulteriori momenti di verifica degli equilibri generali di bilancio alle scadenze del 30 settembre, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e del 30 novembre di ciascun anno, termine entro il quale deve essere deliberata una variazione di assestamento generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva. Obiettivo dell'ente è quello di operare un monitoraggio periodico per consentire l'attivazione tempestiva di eventuali misure correttive.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. correttivi per garantire equilibri finanziari
- Monitoraggio mensile

BUDGET

04010	S	982.322,84	E	1.241.722,84
04012	S	7.500,00	E	0,00
04013	S	25.000,00	E	0,00
04015	S	90.129,30	E	0,00
04016	S	5.005,00	E	0,00
04031	S	0,00	E	55.500,00
04041	S	0,00	E	10.000,00
04065	S	0,00	E	415.417,85
04066	S	0,00	E	2.767.027,77
0406B	S	0,00	E	6.105.173,00
15028	S	15.000.000,00	E	15.000.000,00
15029	S	2.403.491,22	E	0,00
1502B	S	58.500,00	E	0,00
1502C	S	400.371,79	E	0,00
1502H	S	20.000,00	E	20.000,00
15035	S	160.000,00	E	0,00
1502A	S	20.400,00	E	0,00

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Monitoraggio patto di stabilità interno

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 risente pesantemente dei tagli imposti dalle ultime manovre finanziarie, nonché del quadro normativo che a partire dall'anno 2011 ha modificato, con interventi anche ad intervalli di pochi mesi, i parametri del concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento da parte degli enti locali. La situazione, come già evidenziato in sede di parere al bilancio di previsione 2012, ha raggiunto nel tempo livelli di insostenibilità. Il prospetto contabile allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale e triennale evidenzia in maniera chiara gli elementi di criticità relativi alla possibilità del raggiungimento nel triennio dei saldi finanziari individuati come obiettivi in applicazione della legge 228/2012. Anche per l'anno 2013 il raggiungimento del saldo finanziario fissato come obiettivo, pur risultando conseguibile, è condizionato al verificarsi di tutta una serie di eventi e all'attivazione di specifiche politiche di bilancio, con particolare riferimento:

per la parte entrate:

- al mantenimento/incremento del livello previsto delle entrate tributarie ed extratributarie
- all'anticipazione da parte della Regione Toscana di entrate in conto capitale per lavori su strade regionali
- alla realizzazione delle entrate previste nel piano delle alienazioni e della valorizzazioni immobiliari
- allo sviluppo di entrate straordinarie
- al ricorso alle fonti di finanziamento europee per la copertura di spese correnti e di investimento

per la parte spese:

- alla riduzione della spesa di personale
- alla riduzione delle spese generali di funzionamento
- alla riduzione del debito e conseguentemente degli interessi passivi
- alla programmazione e monitoraggio dei pagamenti in conto capitale.

Nel corso dell'anno saranno messe in atto le misure necessarie per monitorare l'andamento degli obiettivi del patto di stabilità interno ed eventuali indirizzi organizzativi. I monitoraggi avranno cadenza almeno mensile a partire dall'approvazione del bilancio di previsione.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. monitoraggi sull'andamento del patto

BUDGET

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Presidiare le entrate tributarie per il finanziamento delle attività istituzionali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Presidio entrate tributarie

L'art. 119 della Costituzione, in attuazione del principio del decentramento, attribuisce agli enti locali autonomia finanziaria di entrata e di spesa, risorse autonome, tributi ed entrate proprie, partecipazioni al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio, al fine di autofinanziare le funzioni pubbliche loro assegnate

Le entrate tributarie di competenza della Provincia sono così identificabili:

- * I.P.T. - Imposta provinciale di trascrizione
- * Imposta sulle assicurazioni RCT Auto
- * Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente
- * Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

A partire dal 2012 è stata soppressa l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica e il relativo gettito spetta allo Stato. Pertanto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è stato rideterminato l'importo dell'accisa sull'energia elettrica in modo da assicurare l'equivalenza del gettito. Alla Provincia competente per territorio viene assegnato un gettito non inferiore a quello della soppressa addizionale provinciale all'energia elettrica attribuita nell'anno di entrata in vigore del decreto.

La manovra finanziaria per il triennio, con la progressiva introduzione del federalismo e il conseguente taglio dei trasferimenti erariali, comporta un presidio crescente sulle suddette entrate e un impegno costante in attività inerenti il recupero e la gestione delle stesse, con lo scopo di ridurre al minimo il fenomeno dell'evasione e dell'elusione tributaria, garantendo con ciò maggiore equità fiscale e nel contempo rendendo disponibili risorse finanziarie per l'Amministrazione.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% scostamento entrate programmate su entrate accertate

BUDGET

04061	S	E	246.000,00
04062	S	E	1.800.000,00
04063	S	E	4.645.000,00
04067	S	E	10.816.000,00

PROGRAMMA 15010 - SPESE DI GESTIONE DEL PERSONALE**RESPONSABILE dal 25/11/2013****LAURA PIPPI**

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Riduzione della spesa di personale**SCHEMA OBIETTIVO PEG****Gestione e monitoraggio della spesa funzionale alla sua riduzione**

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come modificato dalla legge 122/2010, pone il principio della riduzione progressiva della spesa di personale e della correlativa razionalizzazione delle strutture burocratiche, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche in relazione al lavoro flessibile, riducendo l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico e contenendo le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. In caso di violazione di tali norme gli enti non possono assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione. Per il conseguimento dell'obiettivo in oggetto è necessario che la spesa di personale si attesti in sede di rendiconto 2013 su valori più bassi rispetto a quelli impegnati nel 2012.

 Strategico Gestionale**INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO** % di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente almeno pari al 2%**BUDGET**

15010	S	18.928.717,86	E	0,00
15011	S	305.500,00	E	0,00
1501C	S	433.750,00	E	446.000,00
1503P	S	399.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tempestività dei servizi e conformità alle convenzioni stipulate

La Legge 449 del 1997 (finanziaria 1998), all'art. 43 prevede che, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni. Tra le varie forme di accordi, si prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Le entrate aggiuntive vengono destinate in parte al bilancio dell'ente ed in parte ad incrementare le risorse per la produttività del personale, con distribuzione prioritaria alla retribuzione dei dipendenti direttamente coinvolti nella fornitura dei servizi ai soggetti terzi. Nell'ambito della gestione del personale sono attualmente attive due convenzioni per servizi resi a titolo oneroso al Comune di Isola del Giglio per l'attività di supporto all'ufficio stipendi e a Netspring srl per la gestione delle presenze del personale della società partecipata. I servizi potranno essere estesi ad altri enti interessati, soprattutto nell'ottica di fornire un supporto ai piccoli comuni del territorio. Con la stessa finalità di supporto alle realtà minori della Provincia saranno attivate iniziative a favore dei piccoli comuni sia in termini di sostegno in relazione a specifiche iniziative sia a supporto della gestione di attività e servizi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. reclami
- % errori
- Tempi di risposta

BUDGET

1503N	S	5.250,00	E	7.500,00
-------	---	----------	---	----------

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LAURA PIPPI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Commissione Espropri

Spese e attività varia per il funzionamento della Commissione Espropri

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Corretto svolgimento delle attività e delle procedure

BUDGET

1503U	S	2.000,00	E	2.000,00
-------	---	----------	---	----------

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Assicurare la coerenza e la conformità al PTC delle attività realizzate anche con eventuale supporto ai comuni per la sua attuazione

Programmazione e gestione dell'Osservatorio sulla pianificazione territoriale per la coerenza con il P.T.C.. Azioni concertative con vari soggetti mediante stesura di protocolli di Intesa, Accordi di Pianificazione, pareri e verifiche ambientali (V.A.S.) per la definizione dei Piani Strutturali Comunali e Regolamenti Urbanistici, per progetti strategici, per Conferenze di Servizi, ecc. al fine di determinare sinergie ed efficacia amministrativa alla filiera pianificatoria.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. pareri rilasciati nei tempi previsti/N. pareri rilasciati totali
- N. conferenze tecniche di Servizi alle quali si è partecipato/N. conferenze tecniche di servizi totali

BUDGET

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione del vincolo idrogeologico e attività di pianificazione idrogeologica e geologica

Rilascio autorizzazioni e pareri ai fini del Vincolo Idrogeologico. Partecipazione a conferenze dei servizi per il rilascio pareri e contributi sugli aspetti di natura geologica su Strumenti di Pianificazione. Atti di Governo del territorio e progetti di natura specialistica e interdisciplinare. Definizione delle aree di protezione ambientale relative alle concessioni per l'uso delle acque minerali e termali rilasciate dai Comuni. Coordinamento attività per la tutela e valorizzazione dei geositi: partecipazione a progetti ed attività di formazione, costituzione e manutenzione banca dati. Collaborazione e supporto tecnico al Tuscan Mining Geopark facente parte della Rete dei Geoparchi europea e globale dell'UNESCO. Gestione tecnico-amministrativa del Nucleo Provinciale di Valutazione Ambientale Strategica (NUPAV per la VAS) sui Piani Provinciali e su quelli dei Comuni con cui è stata stipulata convenzione (Gavorrano, Campagnatico ecc.)

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. pareri rilasciati nei tempi previsti/N. pareri rilasciati totali

BUDGET

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione e promozione delle conoscenze cartografiche, tecniche e tematiche univoche ed aggiornate per la gestione delle risorse territoriali - In collaborazione con la società in house Netspring

Programmazione e gestione dell'Osservatorio ed attivazione del Monitoraggio per il Piano di Settore dell'Attività Estrattiva (P.A.E.R.P.); arricchimento ed aggiornamento, oltre che del sistema conoscitivo generale di base, di quello specifico tematico concorrendo alla formazione ed alla gestione integrata del Sistema Informativo Geografico Regionale con il SIT provinciale, quale riferimento conoscitivo fondamentale per l'elaborazione e la valutazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e per la verifica dei loro effetti; funzioni di controllo sull'attività urbanistica ed edilizia.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. dati cartografici pubblicati/N. dati cartografici pubblicabili

BUDGET

08016	S	95.000,00	E	5.200,00
-------	---	-----------	---	----------

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Favorire il risparmio energetico, lo sviluppo e la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prosecuzione delle attività di sostegno e di valorizzazione delle F.E.R.

Prosecuzione impegni per incentivare la realizzazione di impianti energetici da FER fornendo contributi tecnico-amministrativi ai Comuni a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa per la filiera delle Energie Rinnovabili nella nostra Provincia. Predisposizione e divulgazione di uno schema tipo di regolamento edilizio comunale per il risparmio energetico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% incremento produzione di energia rinnovabile

BUDGET

PROGRAMMA 14040 - CACCIA E PESCA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestire e controllare le consistenze ittiche

L'obiettivo consiste nel miglioramento della qualità ittica dei corsi d'acqua della provincia attraverso un recupero delle specie e sottospecie autoctone.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Incremento della quantità ittica autoctona in tratti campione

BUDGET

14042	S	90.000,00	E	90.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 14040 - CACCIA E PESCA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Salvaguardia ed incremento della fauna acquatica e terrestre

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Salvaguardia e incremento della fauna terrestre

L'obiettivo consiste nel migliorare qualitativamente e quantitativamente le popolazioni di lepri e galliformi e controllare le specie che possono provocare danni all'agricoltura e all'ecosistema.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Incremento della popolazione di lepri nelle ZRC
- Mantenimento delle azioni di monitoraggio in tutti gli ZRC e ZRV

BUDGET

14041	S	66.000,00	E	0,00
14043	S	135.000,00	E	135.000,00
14044	S	972.325,07	E	1.008.325,07
14045	S	50.000,00	E	50.000,00
1404A	S	40.000,00	E	40.000,00
1404D	S	30.000,00	E	30.000,00

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FABIO FABBRI

STRATEGIA - Salvaguardia del paesaggio rurale e miglioramento della qualità della vita

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Stimolare la partecipazione diretta degli imprenditori al progetto di sviluppo "Sistema territoriale di qualità Maremma"

La Provincia di Grosseto è tra i soggetti attuatori di alcuni progetti di cooperazione internazionale di cui è capofila/partner che puntano a rafforzare il sistema locale di sviluppo rurale ed il suo sistema produttivo, favorendo il radicamento ed il consolidamento di esperienze di sviluppo locale, l'identità territoriale e la coesione sociale. Nell'ambito, inoltre, dei Progetti FEP e del Piano Provinciale 2013 per la pesca e l'acquacoltura, la Provincia di Grosseto si pone l'obiettivo di valorizzare le produzioni ittiche.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. azioni di valorizzazione a sostegno della pesca e dell'acquacoltura locale
- N. interventi di assistenza tecnica nell'ambito dei progetti di cooperazione approvati
- N. azioni di diversificazione delle attività economiche del mondo rurale

BUDGET

0701E	S	45.000,00	E	45.000,00
0701C	S	20.000,00	E	20.000,00
07063	S	211.000,00	E	201.000,00
07018	S	105.000,00	E	105.000,00

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE

RESPONSABILE dal 25/11/2013 FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 FABIO FABBRI

STRATEGIA - Salvaguardia del paesaggio rurale e miglioramento della qualità della vita

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere la ricostituzione del potenziale forestale attraverso interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, prevenzione e lotta alle fitopatie, investimenti non produttivi finalizzati alla val.ne dei boschi in termini di pubblica utilità

Nell'ambito delle Misure 226 e 227 del Piano di Sviluppo Rurale, la Provincia di Grosseto, nel corso del 2013, porterà a termine una serie di progetti finalizzati all'attuazione di interventi di prevenzione, di lotta alle fitopatie e per la realizzazione di investimenti di valorizzazione del patrimonio forestale, da eseguirsi nella fascia pinetata compresa tra Castiglione della Pescaia e Alberese.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti attivati
- Importo investimenti attivati
- Importo contributi concessi

BUDGET

0701A	S	110.000,00	E	110.000,00
0701B	S	1.000.000,00	E	1.000.000,00

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FABIO FABBRI

STRATEGIA - Difesa dell'occupazione nel comparto agricolo e agro-alimentare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Migliorare l'efficienza dei controlli sulle misure di agevolazione fiscale e l'utilizzo delle risorse delle singole azioni del Piano di Sviluppo Rurale - In collaborazione con la società in house Netspring

Migliorare l'efficienza dei controlli sulle misure di agevolazione fiscale ed utilizzare in maniera puntuale le risorse rese disponibili dalle singole azioni del PSR e del PAR, al fine di sostenere gli investimenti delle imprese agricole nei processi aziendali di ammodernamento e ristrutturazione, nonché degli Enti Pubblici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Importo investimenti attivati nel PSR
- Importo contributi concessi nel PSR
- Importo investimenti attivati nel PAR/PRAF
- Importo contributi attivati nel PAR/PRAF

BUDGET

07010	S	800,00	E	41.100,00
07012	S	10.000,00	E	10.000,00
07017	S	60.000,00	E	60.000,00
0701V	S	2.900,00	E	2.900,00
0701O	S	28.000,00	E	28.000,00

PROGRAMMA 07010 - GOVERNO DELLO SVILUPPO RURALE E SOSTEGNO AL SISTEMA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FABIO FABBRI

STRATEGIA - Arginare il rischio di recessione dell'economia rurale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Contribuire alla definizione di un contratto di distretto per le imprese agricole e agroalimentari

Sostenere la realizzazione del polo logistico per l'agroalimentare. Promuovere un contratto di distretto con i soggetti che rappresentano i distretti rurali ed agroalimentari di qualità finalizzato a rafforzarne lo sviluppo economico e sociale.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Programmazione strumenti e forme giuridiche per l'utilizzo delle risorse da destinare alle imprese agroalimentari nell'ambito del Contratto di Distretto

BUDGET

PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FABIO FABBRI

STRATEGIA - Favorire l'incremento delle vendite di prodotti tipici del territorio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Supportare azioni integrate di marketing e promozione territoriale

Convergenza con CCIAA di Grosseto e Toscana Promozione per consolidare le politiche di marketing e i programmi di promozione culturale del sistema Qualità locale per l'enogastronomia, l'incoming turistico ed il recupero delle tradizioni. Sostegno finanziario dell'attività promozionale delle Strade del vino e dei Sapori. Valorizzazione dei percorsi tematici. Realizzazione di attività sperimentali e di ricerca per la tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche. Organizzazione delle attività del gruppo PANEL per l'analisi e valutazione organolettiche degli oli extravergini di oliva, compresa la predisposizione della certificazione di analisi.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati nel 2013

BUDGET

0701F	S	3.500,00	E	3.500,00
0701G	S	13.500,00	E	13.500,00
0706C	S	39.100,00	E	0,00
0706D	S	120.000,00	E	110.000,00
0706G	S	30.000,00	E	30.000,00

PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FABIO FABBRI

STRATEGIA - Favorire l'incremento delle vendite di prodotti tipici del territorio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere i programmi di internazionalizzazione promossi da imprese e associazioni di imprese

Implementare le azioni che favoriscano la realizzazione del centro per la qualità alimentare. Consolidare i programmi di promozione economica e turistica favorendo un sistema di collaborazione in rete con CCIAA e Toscana Promozione a sostegno del posizionamento sul mercato internazionale delle imprese agroalimentari e del mondo rurale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati nel 2013
- Eventi organizzati o ai quali si partecipa

BUDGET

07061	S	86.000,00	E	0,00
-------	----------	-----------	----------	------

PROGRAMMA 07060 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013 FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 FABIO FABBRI

STRATEGIA - Sostenere le imprese operanti nel settore zootecnico

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno al settore zootecnico provinciale

Realizzazione di una serie di progettualità, consistenti nell'adozione di moderni sistemi di prevenzione, atte a ridurre le aggressioni di animali predatori ad allevamenti zootecnici al pascolo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. aziende zootecniche coinvolte nel programma di sostegno

BUDGET

07013	S	20.000,00	E	20.000,00
0706Z	S	80.000,00	E	80.000,00

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Diffondere le specie autoctone anche nei nuovi impianti forestali

L'obiettivo consiste nell'utilizzo esclusivo di essenze autoctone per interventi di rimboschimento e di ripristino ambientale.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. di interventi realizzati per la diffusione di specie autoctone

BUDGET

14010	S	97.000,00	E	97.000,00
14013	S	117.000,00	E	10.000,00
14016	S	15.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di ripristino di superfici percorse dal fuoco

La provincia di Grosseto è la più boscosa della Toscana, sia in termini di superficie (oltre 186.000 ettari) che in percentuale (oltre il 41% del territorio provinciale). Questo rende molto elevati l'abbattimento della CO2 e la qualità di difesa idrogeologica.

L'obiettivo è quindi quello di mantenere questo straordinario patrimonio attraverso un costante intervento di ripristino del patrimonio boschivo esistente danneggiato a seguito di incendi di varia natura.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Quantità di ettari ripristinati

BUDGET

1401P	S	295.000,00	E	295.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 14010 - FORESTAZIONE E ANTINCENDI BOSCHIVI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Mantenere e sviluppare le risorse forestali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Prevenire e reprimere gli incendi boschivi

L'obiettivo è di mantenere l'elevato livello raggiunto nella prevenzione degli incendi boschivi ed il costante intervento sui boschi esistenti.

A livello specificatamente operativo è importante migliorare l'efficacia dell'intervento sull'incendio da valutarsi attraverso il tempo che, mediamente, si impiega per intervenire sugli incendi.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempo medio di intervento su focolai

BUDGET

14014	S	10.000,00	E	0,00
14019	S	242.000,00	E	242.000,00
1401Q	S	20.500,00	E	0,00

PROGRAMMA 14030 - AREE PROTETTE E BIODIVERSITA'
RESPONSABILE dal 25/11/2013 **FABIO FABBRI**
RESPONSABILE fino al 24/11/2013 GIAMPIERO SAMMURI

STRATEGIA - Valorizzare le aree protette

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Mantenere la fruibilità delle riserve naturali - In collaborazione con la società in house Netspring

La Provincia di Grosseto ha uno dei sistemi italiani di aree protette più complesso e articolato, potendo contare su 13 riserve naturali ed un parco interprovinciale. La rete delle riserve naturali gestite dalla Provincia costituisce uno straordinario serbatoio per la conservazione della biodiversità, ma anche un forte strumento di promozione e valorizzazione del territorio. L'obiettivo consiste nel valorizzare e promuovere le aree protette.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. tipologie di attività di divulgazione delle riserve naturali

BUDGET

14030	S	86.740,00	E	12.000,00
14031	S	25.000,00	E	10.000,00
14032	S	10.000,00	E	0,00
14033	S	15.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Obiettivo turismo

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire interventi coordinati dei diversi attori pubblici e privati che si occupano di turismo

Il sostegno e lo sviluppo del turismo richiedono un forte impegno comune, volto a coinvolgere e coordinare le forze di soggetti privati e istituzionali, chiamati ad operare in sinergia tra loro. E' necessario quindi lavorare a un modello di accoglienza diffuso e integrato, caratterizzato dalla sostenibilità economica, da un maggiore coinvolgimento delle imprese, dalla valorizzazione delle buone prassi e dall'utilizzo crescente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In questo quadro di riferimento si colloca il presente obiettivo gestionale che consiste nel miglioramento continuo della collaborazione tra uffici interni, ma anche tra uffici di altri Enti interessati, finalizzato a sua volta alla migliore gestione delle deleghe regionali riguardanti le agenzie di viaggi, la classificazione delle strutture ricettive, le pro-loco, le professioni turistiche, le comunicazioni prezzi e la statistica turistica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. strutture turistiche

BUDGET

10021	S	28.000,00	E	0,00
10023	S	15.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Obiettivo turismo

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Gestire le competenze residue dell'ex APT

A seguito dello scioglimento delle Agenzie per il Turismo (APT) toscane (L.R.T. 65/2010), la Provincia dovrà gestire le competenze residue dell'ex A.P.T. di Grosseto con l'obiettivo di smaltire le attività già poste in essere e ancora da perfezionare al 31/12/2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Smaltire le attività residue

BUDGET

PROGRAMMA 10030 - COOPERAZIONE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FABIO FABBRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Cooperazione Territoriale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare la realizzazione di progetti di cooperazione in sinergia con attori pubblici e privati per favorire la sostenibilità dello sviluppo - In collaborazione con la società in house Netspring

A fronte dei grandi processi di globalizzazione, i finanziamenti comunitari permettono agli Enti locali di costruire relazioni e scambiare esperienze a livello internazionale, arricchendo i propri strumenti di governance volti a favorire la competitività dei sistemi socio-economici locali. Ciò consente di rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, mediante iniziative congiunte e azioni volte allo sviluppo territoriale integrato, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione (es. Marte +), della promozione/valorizzazione delle produzioni tipiche (es. Vagal), della tutela dell'ambiente e delle biodiversità (es. Life), del rapporto tra aree interne e fascia costiera (es. Tour Port), delle tradizioni (es. Sonata di Mare).

In questo quadro ci si pone anche l'obiettivo di fornire nuovo stimolo al forum provinciale della cooperazione, organismo promosso dalla Provincia per coordinare i soggetti pubblici e privati del territorio che, a vario titolo, si occupano di cooperazione internazionale e di politiche per la promozione della cultura di Pace.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. progetti attivi
- Valore progetti attivi
- N. progetti presentati
- N. unità personale equivalente
- Valore progetti attivi/N. unità equivalenti

BUDGET

10031	S	80.000,00	E	125.000,00
10032	S	3.937,00	E	26.802,26
10033	S	0,00	E	7.700,00
10034	S	36.218,14	E	45.868,14
10035	S	75.464,85	E	75.464,85
10037	S	1.627.774,38	E	1.666.108,78
10038	S	711.500,00	E	690.500,00
1003A	S	508.000,00	E	589.224,34
1003E	S	160.400,00	E	181.800,00
1003H	S	96.250,00	E	96.250,00
1003I	S	79.650,00	E	79.650,00
1003L	S	147.400,00	E	147.400,00
1003M	S	55.800,00	E	55.800,00
1003N	S	582.300,00	E	582.300,00
1003O	S	487.170,00	E	487.170,00
1003P	S	179.400,00	E	179.400,00
1003Q	S	119.100,00	E	119.100,00
1003R	S	199.800,00	E	199.800,00
1003S	S	11.000,00	E	11.000,00
10022	S	22.000,00	E	17.000,00

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LUCIANO BARTOLI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LUCIANO BARTOLI

STRATEGIA - Migliorare l'efficacia dell'azione di prevenzione e repressione nei diversi ambiti di vigilanza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Implementare l'azione di vigilanza nel campo ambientale

Considerato che il territorio della Provincia di Grosseto è denso di emergenze ambientali e paesaggistiche e che nel corso degli anni sono state attuate politiche di protezione e tutela per la valorizzazione del territorio, si ritiene di dover attivare interventi volti alla prevenzione e qualora si renda necessario alla repressione, in materia ambientale e con riferimento a tutte le attività antropiche che con l'ambiente interagiscono.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. uscite per controlli
- Riduzione del num. di violazioni (n°verbali/N. uscite per controlli)
- n. infrazioni amministrative rilevate
- N. infrazioni penali rilevate

BUDGET

08071	S	41.122,00	E	41.122,00
08075	S	0,00	E	220.028,74

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LUCIANO BARTOLI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LUCIANO BARTOLI

STRATEGIA - Migliorare l'efficacia dell'azione di prevenzione e repressione nei diversi ambiti di vigilanza

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Migliorare l'organizzazione delle attività di vigilanza sul territorio

Adozione dei nuovi regolamenti per la vigilanza Volontaria e sulla base dei medesimi si provvederà ad organizzare il servizio di vigilanza volontaria ambientale e non avvalendosi principalmente della collaborazione fra Ente ed associazioni ambientaliste che operano nel settore, pianificando le attività ed il coordinamento tramite il sistema di teleprenotazione "Caccia Web" ed adottando i protocolli previsti dalla normativa vigente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. riunioni di coordinamento
- N. volontari coinvolti
- N. Uscite per controlli
- N. accertamenti di violazione effettuati

BUDGET

08075	S	0,00	E	52.000,00
08074	S	36.000,00	E	0,00
08070	S	10.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 08070 - POLIZIA PROVINCIALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

LUCIANO BARTOLI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LUCIANO BARTOLI

STRATEGIA - Contenere gli indici di pericolosità del traffico veicolare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Fare sicurezza

Al fine di contenere gli indici di pericolosità del traffico veicolare si intende porre in essere nuove azioni volte a prevenire attraverso la sinergia fra nuove postazioni di controllo sul territorio e l'utilizzo di efficienti ed efficaci strumentazioni tra cui l'ufficio mobile, un effettivo miglioramento al fine di ottimizzare l'efficienza del servizio prevenendo ed agendo da deterrenti al verificarsi di violazioni al CDS. Collaborazione con la Prefettura di Grosseto attraverso la firma di apposito Protocollo di Intesa denominato Patto per la Sicurezza per il coordinamento degli interventi sulle strade provinciali, statali e comunali del territorio Provinciale nell'ambito della sicurezza stradale anche attraverso la pubblicazione dei servizi di controllo sulle strade a cura della Prefettura di Grosseto. Il progetto si pone in continuità con quello di implementazione delle entrate dell'ente realizzato nel anno 2012.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N.enti con cui si instaura la collaborazione
- N. Uscite per controlli
- N. sanzioni rilevate
- n. infrazioni amministrative rilevate

BUDGET

08073	S	1.610.184,00	E	3.800.000,00
08070	S	18.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013 SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo ed offerta formativa

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Promuovere percorsi di sviluppo delle capacità imprenditoriali e della competitività delle imprese

Finanziamento e realizzazione di interventi rivolti ad imprese, imprenditori e lavoratori autonomi/dipendenti del territorio provinciale così come previsto negli indirizzi di governo relativi al mandato amministrativo. Sostenere la competitività del sistema produttivo attraverso la riqualificazione degli occupati anche attraverso il progetto TRIO; sostenere le imprese locali ad intraprendere azioni di sviluppo delle capacità e competenze imprenditoriali; promuovere lo sviluppo di strategie di posizionamento delle imprese nel mercato locale ed internazionale

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. progetti finanziati

n. progetti pervenuti

BUDGET

11011	S	145.929,37	E	145.929,37
11013	S	54.597,57	E	0,00

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo ed offerta formativa

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Aumentare la partecipazione nei sistemi di analisi dei fabbisogni di competenza del sistema economico e sociale

Rafforzare il sistema di concertazione locale per la costruzione di una governance delle politiche educative e del lavoro attraverso la realizzazione di un sistema di analisi dei fabbisogni di competenze del sistema economico sociale di supporto alla programmazione degli interventi

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. stakeholders consultati (per categoria) per la definizione dei fabbisogni di competenza

BUDGET

1101A	S	26.233,39	E	26.233,39
1101H	S	3.651,48	E	3.651,48

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo ed offerta formativa

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supportare il sistema della Formazione Professionale

Spese per il funzionamento della Formazione Professionale per la realizzazione del Programma Operativo Regionale (in termini di supporto e di assistenza tecnica alla struttura provinciale) . Acquisizione di cancelleria ed altri beni di consumo necessari destinati alla sede di via Latina e ai Poli Formativi di Follonica, Arcidosso, Orbetello. Incarico al Nucleo di Valutazione di progetti/voucher per l'espletamento del servizio di valutazione e selezione di proposte progettuali finanziate sul FSE Programmazione 2007-2013. Espletamento esami abilitazione guide ambientali/turistiche. Restituzione somme regione toscana. Funzionamento ITS

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. istanze valutate/esaminate (progetti/voucher/candidature)

BUDGET

1101G	S	1.000,00	E	0,00
11010	S	5.800,00	E	4.800,00
1101E	S	70.000,00	E	70.000,00
11012	S	102.000,00	E	102.000,00

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze del mondo produttivo ed offerta formativa

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Implementazione sistema di gestione " Avvisi on line"

L'intervento è finalizzato all'implementazione della piattaforma tecnica per la gestione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di voucher per la formazione e dei progetti formativi attraverso una procedura on line. Poiché già alcune realtà provinciali e la stessa Regione Toscana hanno avviato tale processo, all'interno di una più ampia riflessione che attiene all'esigenza di garantire una maggiore accessibilità delle informazioni e delle stesse opportunità offerte dal FSE, si procederà a completare la ricognizione avviata per valutare ciò che si rende possibile acquisire e/o riutilizzare in termini infrastrutture telematiche.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO



BUDGET

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire la formazione di cittadini in stato di inattività e/o disoccupazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere la formazione e le competenze specialistiche post diploma.

Sostenere la formazione di cittadini soprattutto in condizione di disoccupazione/inattività al fine di favorire nuove e migliori opportunità lavorative, nonché favorire la costruzione di professionalità maggiormente spendibili nel mondo del lavoro anche attraverso il progetto TRIO .

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. progetti finanziati
- n. progetti pervenuti

BUDGET

1101D	S	311.644,20	E	311.644,20
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire la formazione di cittadini in stato di inattività e/o disoccupazione

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Favorire l'occupabilità attraverso l'acquisizione di qualifiche professionali e competenze specifiche

Sostenere la formazione di cittadini (anche immigrati) in condizione di disoccupazione/inattività al fine di favorire nuove e migliori opportunità lavorative, nonché favorire la costruzione di professionalità maggiormente spendibili nel mondo del lavoro anche attraverso il progetto TRIO.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. progetti pervenuti

N. progetti finanziati

BUDGET

1101A

S

299.578,81

E

299.578,81

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire la formazione di cittadini in stato di inattività e/o disoccupazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Progetto "INFORM EDU"

Partecipazione a bandi e programmi a valenza comunitaria. Promuovere e gestire in qualità di attuatore o partner all'interno di partnership europee azioni transnazionali allo scopo di avviare processi di confronto ed apprendimento attraverso l'esperienza e la mobilità delle competenze

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. incontri
- N. soggetti coinvolti

BUDGET

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013 SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 LAURA PIPPI

STRATEGIA - Rispondere alle esigenze individuali di formazione per l'inserimento lavorativo e per l'aggiornamento professionale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire la rispondenza dell'offerta alle esigenze individuali

Offrire ai singoli soggetti residenti/lavoratori nel territorio provinciale un finanziamento pubblico (voucher formativo) al fine di permettere l'accesso ad interventi formativi meglio rispondenti alle esigenze e prospettive professionali individuali e personalizzate. Attivare servizi formativi strettamente legati alle esigenze di sviluppo del territorio e ai fabbisogni individuali di competenze degli utenti locali.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. voucher individuali pervenuti
- n. voucher finanziati

BUDGET

11011	S	48.643,13	E	48.643,13
1101A	S	108.604,07	E	108.604,07
1101D	S	45.000,00	E	45.000,00
1101H	S	20.084,25	E	20.084,25

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione lavorativa e sociale di soggetti con minori opportunità formative e d'inserimento nel mercato

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Incrementare la partecipazione di soggetti svantaggiati alle opportunità di integrazione lavorativa e sociale

Promuovere percorsi mirati per soggetti in condizione di svantaggio; sostenere azioni positive per rimuovere forme di discriminazione nel mercato del lavoro, incentivando il coinvolgimento delle donne, dei lavoratori precari e di quei lavoratori meno qualificati nei percorsi formativi di aggiornamento/riqualificazione professionale; sostenere i giovani usciti dal sistema scolastico nell'acquisizione di professionalità spendibili nel mondo del lavoro.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti finanziati

N. progetti pervenuti

BUDGET

1101H	S	56.601,27	E	56.601,27
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 11010 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione lavorativa e sociale di soggetti con minori opportunità formative e d'inserimento nel mercato

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostenere il diritto-dovere all'istruzione/formazione

Sostenere i giovani usciti dal sistema scolastico nell'acquisizione di professionalità spendibili nel mondo del lavoro.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. di progetti presentati

n. di progetti finanziati

BUDGET

1101P	S	399.228,00	E	399.228,00
-------	----------	------------	----------	------------

PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ**RESPONSABILE dal 25/11/2013****SILVIA PETRI**

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG**Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli**

La Provincia sostiene il Centro Antiviolenza che è organizzato con una sede centrale di coordinamento a Grosseto e tre punti di ascolto (Manciano, Follonica, Orbetello) presidiati da volontarie. La gestione del Centro è affidata all'Associazione Olimpia De Gouges e gli uffici provinciali supportano il Centro e provvedono ad attribuirgli, sulla base del programma di lavoro concordato e nella misura prevista annualmente in Bilancio, il relativo contributo finanziario. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere e a favore delle vittime di Tratta. Partecipa al Progetto "donne in libertà" per la creazione di una casa rifugio nella zona sud della provincia. Intende promuovere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Si prevede l'avvio delle azioni previste nel Protocollo e un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno.

 Strategico Gestionale**INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO** N. richieste di intervento presentate al centro**BUDGET**

11037	S	15.000,00	E	0,00
11038	S	28.000,00	E	28.000,00

PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ**RESPONSABILE dal 25/11/2013****SILVIA PETRI**

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione**SCHEDA OBIETTIVO PEG****Supporto e coordinamento degli organismi provinciali che operano a favore delle donne**

L'attuale Commissione Provinciale Pari Opportunità si è insediata il 21/04/2010 e il 26/07/2010 ha eletto la propria Presidente. Gli uffici provinciali supportano la Commissione dal punto di vista della gestione amministrativo-contabile e collaborano per la buona riuscita delle iniziative programmate. Alla stessa maniera, forniscono supporto e collaborazione alla Consigliera di Parità, che svolge la funzione di prevenzione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel mondo del lavoro e che è stata nominata con Decreto del Ministro delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, del 28 dicembre 2010.

 Strategico Gestionale**INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO**

- N. sedute commissione pari opportunità
- N. iniziative promosse dalla Consigliera di parità
- N. iniziative promosse dalla Commissione Pari Opportunità

BUDGET

11030	S	465,00	E	0,00
11032	S	12.000,00	E	12.000,00
11035	S	4.300,00	E	4.300,00
11036	S	10.500,00	E	10.500,00

PROGRAMMA 11030 - PARI OPPORTUNITÀ

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Accordo territoriale di genere ex L.R. n. 16/2009

Tenuto conto delle risorse assegnate dalla Regione Toscana ai sensi della Legge regionale 2 Aprile 2009 n. 16 (cittadinanza di genere), la Provincia promuove annualmente un accordo territoriale di genere per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione, se del caso, con i Comuni, con le parti sociali e con le Associazioni di categoria - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale. Saranno concluse e rendicontate alla Regione le iniziative avviate nel 2012 e attivata la concertazione con gli attori locali per la definizione del nuovo Piano di attività da presentare al finanziamento

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti attivati

BUDGET

11031	S	150.000,00	E	150.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire il coordinamento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la programmazione di interventi nell

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Festival e manifestazioni

L'obiettivo si articola in tre linee di intervento: la partecipazione al progetto regionale la Toscana dei Festival, la realizzazione di altri festival e manifestazioni e la gestione delle richieste presentate con riferimento al bando regionale per l'educazione musicale ex L.R. 88/94.

- In relazione alla prima linea di intervento, sotto il coordinamento della Provincia e con a capofila il Comune di Follonica, viene ogni anno predisposto il progetto locale "La Maremma dei Festival", finalizzato ad organizzare e promuovere in tutto il territorio provinciale una rete di festival, interdisciplinari e di settore, di elevata qualità artistica e caratterizzati da una prevalente attività di produzione e/o di coproduzione. Al fine di favorire il coordinamento e la collaborazione fra soggetti pubblici e privati vengono attivati tavoli di concertazione, all'interno dei quali vengono selezionati i festival più significativi e che costituiscono la sede della progettualità artistica della rete. Il progetto così predisposto viene infine trasmesso alla Regione Toscana ai fini della partecipazione al relativo bando regionale. A sostegno di questa programmazione è altresì prevista la presentazione di richieste di contributo sia al Monte dei Paschi di Siena che alla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

- Relativamente alla seconda linea di intervento, la Provincia promuove e sostiene, nei limiti delle disponibilità di bilancio, altre iniziative e manifestazioni di rilevante interesse locale che, pur non rientrando nel suddetto progetto locale, rispondono a criteri di qualità e eccellenza.

- Rispetto alla terza linea, il Piano regionale Integrato della Cultura prevede che la Regione Toscana emani annualmente un bando per il sostegno delle scuole di musica, le bande ed i cori; in tale bando si prevede che i Comuni, ai quali pervengono, trasmettano le richieste di contributo alla Provincia che, sulla base di una specifica attività istruttoria, predispone la graduatoria delle richieste ammissibili e procede alla liquidazione dei contributi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Numero dei festival inclusi nel progetto presentato alla Regione Toscana
- Presentazione alla Regione Toscana del progetto locale la Maremma dei Festival
- Valore del finanziamento regionale per "La Maremma dei Festival"
- numero di iniziative e manifestazioni sostenute, in aggiunta a quelle incluse ne "La Maremma dei Festival"
- Rispetto della tempistica prevista dal bando regionale per l'educazione musicale
- Presentazione di richiesta di contributo alla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze
- Richiesta di contributo al Monte dei Paschi di Siena

BUDGET

12015	S	115.000,00	E	110.000,00
12012	S	25.000,00	E	25.000,00
1201H	S	5.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Coordinare le attività della rete dei piccoli teatri provinciali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rete dei piccoli teatri provinciali

Il lavoro – svolto in collaborazione con la Regione Toscana, la Fondazione Toscana Spettacolo e la rete provinciale dei piccoli teatri (cui aderiscono i Comuni di Roccastrada, Pitigliano, Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano, Monterotondo Marittimo, Montieri, Scansano) - sarà anche quest'anno finalizzato alla promozione dei Teatri provinciali, già inseriti nel progetto regionale Sipario Aperto, per superare la "stagionalità" dell'offerta culturale. Un'attenzione particolare sarà riservata alla stagione del teatro per ragazzi con l'intendimento di favorire lo sviluppo armonico dei giovani sotto il profilo intellettuale, sociale e emozionale, attraverso percorsi educativi realizzati programmando spettacoli rivolti alle giovani generazioni, sia scolastiche che non.

Nell'ambito del progetto è prevista la predisposizione di un programma di spettacoli da realizzarsi con il coordinamento di Fondazione Toscana Spettacolo (per i Comuni di Roccastrada, Pitigliano, Arcidosso, Castel del Piano e Scansano) ed in collaborazione con le associazioni culturali Mosaico Arte e Teatro Stabile di Grosseto per quanto concerne invece i tre comuni di Montieri, Monterotondo Marittimo e Cinigiano.

Per il 2013, la Provincia conferma inoltre la propria adesione Fondazione Toscana Spettacolo in qualità di socio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. piccoli teatri aderenti alla rete

BUDGET

12017	S	7.746,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire il coordinamento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la promozione dell'arte contemporan

SCHEDE OBIETTIVO PEG

Promozione arte contemporanea

Al fini della promozione e della progettazione dell'arte contemporanea, la Provincia si avvale di un Tavolo di Rete denominato "Maremma in Contemporanea" (MiC). Nato nel 2011, MiC si pone l'obiettivo di creare sull'intero territorio di pertinenza un sistema organico in grado di organizzare con continuità e in modo sinergico eventi espositivi e progetti culturali di valenza nazionale. Dal lavoro del Tavolo scaturirà, in continuità con gli anni passati, un progetto di valenza provinciale che, interessando tutto il territorio, consolidi la rete già creata e prosegua il lavoro di valorizzazione delle esperienze ed espressioni di arte contemporanea più significative che operano all'interno della provincia. Riunendo in sé soggetti pubblici e privati, MiC potrà inoltre essere di sostegno per la realizzazione, in sinergia con la rete museale, di alcune iniziative all'interno dei musei e delle aree archeologiche.

Anche per il 2013 è previsto che con il proprio progetto la rete partecipi, con il Comune di Massa Marittima a Capofila, al bando regionale per l'arte contemporanea.

Inoltre, alcune attività di arte contemporanea promosse da soggetti del territorio, rientranti o meno nel progetto presentato alla Regione, saranno oggetto di autonomi finanziamenti a seguito di una selezione che tenga conto, data la scarsità di risorse, dell'effettiva qualità artistica e della ricaduta sul territorio. A tal fine è stata altresì ipotizzabile una richiesta di sostegno al Monte dei Paschi di Siena.

Nell'ambito della promozione e della valorizzazione dell'arte contemporanea assumono inoltre una propria autonomia i progetti della "Casa dei Pesci" e della "Strada del Contemporaneo".

Promosso dall'associazione onlus "Comitato per La casa dei Pesci", il primo progetto si prefigge di collocare in mare blocchi di marmo scolpiti che contestualmente costituiscano dissuasori della pesca a strascico ed opere di un museo sottomarino. A tale proposito è prevista, per il 2013, la definizione e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra i seguenti soggetti: la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, la Fondazione Grosseto Cultura, l'Associazione "Comitato Per La Casa Dei Pesci" Onlus e i Comuni di Castiglione della Pescaia, Grosseto, Magliano in Toscana e Orbetello.

Con il progetto "La Strada del Contemporaneo" si prevede invece di realizzare un museo a cielo aperto lungo la strada dismessa che corre parallela al tratto dell'arteria provinciale che unisce Ponti di Badia a Porta a Colle. Lo scopo è quello generare un unico percorso organico che partendo dalla ormai riconosciuta realtà del Giardino Viaggio di Ritorno, si snodi per la campagna Castiglione per concludersi, in una seconda fase realizzativa, con il Centro di Documentazione di Architettura Contemporanea da individuare nel centro della città. Nell'ambito di tale progetto sono previste, per il 2013: la realizzazione di alcune iniziative d'arte contemporanea; la richiesta di un contributo alla Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze (relativo alle attività del 2014); la definizione e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Grosseto, il Comune di Castiglione della Pescaia e la Fondazione Grosseto Cultura.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. dei soggetti aderenti alla progetto regionale
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana
- Valore del finanziamento regionale
- Presentazione richiesta contributo alla Cassa di Risparmio di Firenze
- Predisposizione protocollo d'intesa sulla Casa dei Pesci
- Predisposizione protocollo d'intesa sulla Strada del Contemporaneo

BUDGET

12016	S	40.000,00	E	40.000,00
1201C	S	110.000,00	E	110.000,00
12018	S	16.000,00	E	6.000,00

PROGRAMMA 12010 - ATTIVITA' CULTURALI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire la cultura popolare locale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Funzionamento dell'Antenna Locale della Rete Italiana di Cultura Popolare

La Provincia di Grosseto conferma il suo ruolo di coordinamento degli interventi di tutela e promozione della cultura popolare locale, che svolge dal 2008, anno in cui ha aderito alla Rete Italiana di Cultura Popolare e si è costituita come sua Antenna Locale, coordinando tavoli di progettazione e facendosi promotrice sul territorio di eventi a carattere nazionale per la diffusione e lo scambio delle forme espressive delle tradizioni popolari. In particolare nel 2012 la provincia aderirà al progetto nazionale Università Itinerante della Cultura Popolare, promuovendolo presso le scuole secondarie superiori del proprio territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. delle classi coinvolte nel progetto "Università Itinerante"
- N. delle famiglie di migranti coinvolte nel progetto "Indovina chi viene a cena"
- N. Cittadini ospitati dalle famiglie dei migranti

BUDGET

PROGRAMMA 12020 - RETE MUSEALE E BIBLIOTECARIA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete provinciale delle biblioteche

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia svolge il ruolo di supervisione e coordinamento, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana
- Numero biblioteche aderenti alla rete
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana

BUDGET

12021	S	55.791,38	E	55.791,38
-------	----------	-----------	----------	-----------

PROGRAMMA 12020 - RETE MUSEALE E BIBLIOTECARIA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rete provinciale dei musei

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2013 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedano i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti i musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia. L'Assemblea della Rete Museale, coordinata dalla Provincia di Grosseto, approverà inoltre il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Comune di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti. Il progetto PIC sarà costituito da una parte generale di promozione e sviluppo del Sistema di rete e una parte dedicata ai progetti dei singoli musei.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Valore del contributo regionale
- N. aderenti alla rete museale della provincia
- Presentazione del progetto alla Regione Toscana

BUDGET

12023	S	190.000,00	E	162.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12030 - PROMOZIONE CULTURA E PRATICA SPORTIVA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Sostenere la diffusione della cultura e della pratica sportiva

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno a manifestazioni e progetti per lo sport

Sostegno delle iniziative delle associazioni sportive finalizzate alla promozione delle attività ludico motorie, in special modo delle giovani generazioni. Saranno presidiate le attività istruttorie collegate ai finanziamenti previsti dalla legge regionale 72/2000 e, nei limiti delle risorse disponibili saranno sostenute le iniziative ritenute di particolare rilevanza territoriale. In questo contesto, particolare attenzione sarà prestata ai Campionati mondiali di vela previsti a Marina di Grosseto nel mese di luglio 2013.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. iniziative finanziate o sponsorizzate

BUDGET

12031	S	24.150,00	E	24.150,00
12037	S	5.000,00	E	5.000,00

PROGRAMMA 12030 - PROMOZIONE CULTURA E PRATICA SPORTIVA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Sostenere la diffusione della cultura e della pratica sportiva

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Concessione palestre scolastiche e interventi sull'impiantistica sportiva

Ai sensi di quanto previsto dal vigente regolamento per la concessione e l'uso degli immobili provinciali, ogni anno vengono acquisiti, a seguito della pubblicazione di un apposito avviso, le richieste delle associazioni sportive per l'uso extrascolastico delle palestre. Sulla base di tali richieste vengono quindi svolte sia attività di confronto con le Istituzioni scolastiche interessate che istruttorie inerenti le concessioni d'uso annuale.

In applicazione della legge regionale 72/2000, vengono inoltre gestite le procedure relative alle istruttorie per la concessione di finanziamenti per gli impianti sportivi. Acquisite le richieste dei Comuni e sulla base di un'apposita istruttoria, viene formaluta una graduatoria funzionale alla definitiva assegnazione dei finanziamenti da parte della Regione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. richieste pervenute
- N. palestre concesse
- n. istruttorie per il finanziamento degli impianti sportivi

BUDGET

12030	S	0,00	E	25.000,00
-------	---	------	---	-----------

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione dell'evasione scolastica/formativa

Lo scopo del progetto è quello di incrementare il numero dei ragazzi intercettati al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. La Provincia di Grosseto agisce all'interno del sistema adottato dalla Regione Toscana per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/formazione in attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 32/2002 edal relativo Piano di indirizzo. Si prevede il sostegno all'esercizio del diritto allo studio e all'assolvimento dell'obbligo scolastico, diritto/dovere all'istruzione e formazione, attraverso le azioni di orientamento rivolte ai ragazzi delle scuole medie - classi terze e pluriripetenti, individuati attraverso i dati dell'OSP, di tutto il ciclo della secondaria di primo grado - e delle classi prime e seconde degli istituti tecnici e professionali. Dette azioni di orientamento sono finalizzate alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al recupero delle competenze di base.

L'obiettivo si sostanzia nelle seguenti, principali attività:

scolastica, attraverso i dati dell'OSP e le comunicazioni prodotte dalle scuole;
presentati dalle scuole interessate alle attività di orientamento;

1) monitoraggio dei ragazzi a rischio dispersione

2) valutazione progetti

3) predisposizione di atti per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione, liquidazione degli acconti e monitoraggio sull'avvio degli interventi (la liquidazione degli acconti, subordinata alle comunicazioni di avvio attività da parte delle scuole, di solito intacca anche i primi mesi dell'anno successivo, in quanto per dette attività non si fa riferimento all'anno solare ma all'a.s.);

4) acquisizione rendicontazioni a fine attività e liquidazione delle spettanze dovute a saldo.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. studenti coinvolti

BUDGET

12040	S	200.000,00	E	200.000,00
1204G	S	80.000,00	E	80.000,00

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013 SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi di istruzione/formazione (IeFP) negli IPS al fine di prevenire la dispersione scolastica

In attuazione di quanto disposto dal DPR n. 87 del 15/3/2010 e dei successivi accordi Stato Regioni, coerentemente con quanto indicato dalla Regione con la D.G.R.T. n. 259/2012, la Provincia sostiene la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - realizzati (a partire dall'a.s. 2011/2012) dagli Istituti Professionali - IPS - in regime di sussidiarietà. Detti interventi hanno la finalità di far conseguire alla fine del terzo anno, agli studenti interessati, una qualifica professionale. L'obiettivo si sostanzia nelle seguenti, principali, attività: 1) acquisizione dei progetti IeFP presentati dagli IPS nel rispetto delle linee guida dettate dalla Regione;2) valutazione e approvazione dei progetti, assegnazione provvisoria delle risorse;3) assegnazione definitiva delle risorse, sulla base di quanto effettivamente destinato alla Provincia dalla Regione, e liquidazione dell'acconto agli IPS interessati; 4) valutazione della rendicontazione relativa agli interventi realizzati, acquisizione documentazione di fine attività, liquidazione di quanto dovuto a saldo.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. ragazzi che acquisiscono la qualifica professionale (dopo triennio)

BUDGET

12040	S	400.000,00	E	400.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il diritto allo studio e prevenire l'abbandono scolastico

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi per la prima infanzia e l'età scolare finanziati dalla Regione Toscana

I Piani Educativi di Zona, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, concertati e vagliati nell'ambito delle Conferenze Zonali per l'Istruzione, sono finalizzati a realizzare attività ed interventi sul territorio concernenti: a) infanzia, attività rivolte ai bambini di 0-6 anni e alle famiglie, comprese le attività che si svolgono nel periodo estivo e comunque di sospensione del tempo nido; b) età scolare, attività rivolte ai bambini e ai ragazzi in età scolare, anche con il coinvolgimento delle famiglie, che possono essere svolte nel tempo scuola o extra scuola. Le misure realizzabili saranno volte a contrastare e prevenire l'abbandono, oltre che alla realizzazione di percorsi di educazione e socializzazione complementari e integrativi rispetto ai percorsi formali di istruzione e formazione.

I piani fruiscono di finanziamenti regionali per i costi di gestione e per i costi di investimento. La Provincia, che è l'ente di coordinamento intermedio del sistema a livello provinciale, imprime impulso al processo di progettazione degli interventi nel proprio territorio, promuovendone il buon funzionamento. La Provincia partecipa alla concertazione sulla programmazione regionale sulla cui base raccoglie, armonizza e coordina la programmazione delle zone del proprio territorio, mediante la concertazione effettuata nel tavolo provinciale di concertazione e programmazione, quale sede d'intesa dei processi concertativi di livello provinciale e zonale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto tempi di ripartizione delle risorse

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013 SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 LAURA PIPPI

STRATEGIA - Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola"

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento, monitoraggio e finanziamento delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento - messe in atto dai Comuni - mediante ripartizione e assegnazione dei fondi regionali. In particolare si procederà alla assegnazione parziale e definitiva ai Comuni dei fondi regionali per la concessione dei "pacchetti scuola" (ex borse di studio e contributo per il rimborso dei libri di testo). Queste le principali attività previste:

- 1 Ricevimento da parte della Regione della comunicazione inerente alle risorse destinate al pacchetto scuola;
- 2 assegnazione ai Comuni dei fondi regionali e statali ordinari per il pacchetto scuola;
- 3 determinazione di accertamento e impegno dei fondi regionali e statali per il pacchetto scuola;
- 4 ricevimento delle graduatorie dei beneficiari inviate dai Comuni;
- 5 assegnazione ai Comuni del fondo di compensazione e liquidazione della somma loro dovuta.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto tempistica ripartizione dei finanziamenti regionali tra i Comuni e le Conferenze zonali per l'istruzione

BUDGET

1204A	S	600.000,00	E	600.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013 SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 LAURA PIPPI

STRATEGIA - Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs.112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni COESO ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori. Saranno inoltre finanziati i progetti di assistenza extrascolastica per gli studenti disabili, audiolesi e ipovedenti in collaborazione con UIC ed AGFA.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. studenti assistiti/N. studenti richiedenti assistenza

BUDGET

12046	S	216.000,00	E	100.000,00
-------	---	------------	---	------------

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Potenziamento delle attività di aggiornamento/formazione per i docenti

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta didattica, nell'ottica di una continua e proficua collaborazione con le Istituzioni secondarie di secondo grado, la Provincia promuove annualmente la realizzazione di interventi di Formazione/Aggiornamento, rivolti a tutti i docenti degli istituti superiori, da realizzarsi in collaborazione con l'Università e soggetti qualificati. Per l'anno corrente è stata avviata l'attività formativa "Strategie di studio:Strumenti di diagnosi e intervento" in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Neuroscienze e Psicologia.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. docenti che partecipano agli interventi

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Partecipare alla realizzazione di progetti europei - Leonardo

L'obbiettivo del progetto è quello di estendere le esperienze e le opportunità di mobilità transnazionale agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto in corso, in collaborazione con le province di Siena e Arezzo, prevede la possibilità per 150 studenti delle tre province di svolgere un tirocinio di formazione professionale, della durata di 4/5 settimane, in uno dei paesi europei ospitanti (Spagna, Portogallo, Germania, Francia, Regno Unito, Malta).

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. scuole coinvolte

N. studenti coinvolti

BUDGET

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Potenziamento attività didattiche integrative

La qualità del sistema scolastico, oltre che con atti di programmazione, viene perseguita anche mediante la promozione di attività didattiche integrative, ossia progetti differenziati, finalizzati alla diffusione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di attività extracurricolari, in coerenza e in continuità con esigenze specifiche manifestatesi nel processo di modernizzazione e di qualificazione del sistema scolastico. Sulla base dei programmi e dei progetti proposti e concordati, nonché di indirizzi contenuti nella normativa regionale (Piano regionale di indirizzo per il Diritto allo Studio, normative e programmi specifici di settore adottati dalla Regione), si prevede di sostenere l'attività delle scuole sia in forma di interventi di aggiornamento e/o formazione rivolti ai docenti e agli studenti che come sostegno diretto ad iniziative di particolare rilievo, anche in continuità con il recente passato: 1) educazione scientifica (con particolare riguardo alle metodologie di insegnamento e alle pratiche laboratoriali); partecipazione alle iniziative preparatorie per la Giornata della Memoria (percorsi di studio e preparazione); 2) educazione teatrale; 3) educazione alla legalità, ecc. Sarà riproposto il progetto regionale Pianeta Galileo, grazie al quale, nel mese di novembre, sono organizzate lezioni, seminari, spettacoli e attività varie di divulgazione della cultura scientifica in molte delle nostre scuole.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. dei progetti finanziati

BUDGET

12043	S	20.000,00	E	20.000,00
12044	S	6.200,00	E	6.200,00
1204B	S	756,00	E	0,00

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013 SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 LAURA PIPPI

STRATEGIA - Promuovere un sistema scolastico di qualità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzazione di interventi formativi per tutor scolastici aziendali e di rete - alternanza scuola lavoro

Con questa attività, sviluppata coerentemente con quanto disposto dalle linee guida dettate dalla regione, si intende favorire l'attuazione da parte delle scuole della provincia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, di un modello di alternanza scuola lavoro condiviso e integrato, da attuare in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale e con la Camera di Commercio, per consentire agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, la possibilità di sviluppare conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al riguardo vengono finanziati specifici percorsi di formazione, per gli anni scolastici dal 2011/2012 al 2013/2014, rivolti a: • tutor scolastici • tutor aziendali • tutor di rete.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. tutor coinvolti

BUDGET

1204F	S	32.645,00	E	32.645,00
1204H	S	80.000,00	E	60.000,00

PROGRAMMA 12040 - DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dell'osservatorio scolastico provinciale a supporto degli attori della programmazione

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Manutenere la banca dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale e reportistica a supporto della programmazione scolastica

L'Osservatorio scolastico provinciale, istituito ai sensi della L.R. 32/2002 e del relativo PIGI, opera come articolazione del più ampio Sistema Informativo Scolastico Regionale e rappresenta un supporto statistico utile alla Provincia e a tutti i soggetti che operano nel mondo dell'Istruzione. L'aggiornamento e l'implementazione annuale delle banche dati della popolazione scolastica provinciale, attraverso il reperimento da ciascuna scuola degli archivi alunni (a fine anno con gli esiti e a inizio anno con i nuovi iscritti), costituisce la base per assicurare informazioni attendibili e garantire interventi efficaci ai diversi soggetti istituzionali competenti in materia scolastica, anche al fine della organizzazione della rete scolastica provinciale. L'OSP garantisce inoltre un supporto informativo a tutti i soggetti interessati in materia scolastica, attraverso il proprio sito, gestito e aggiornato direttamente.

L'OSP opera a supporto alla Provincia e di tutti i soggetti deputati alla programmazione e attuazione degli interventi in materia scolastica anche attraverso l'elaborazione dei dati e la realizzazione di report e pubblicazioni periodiche. Si prevede di realizzare - in continuità con il passato - un rapporto statistico annuale di carattere generale sul sistema scolastico grossetano. Potranno essere realizzati approfondimenti specifici su aspetti di particolare interesse del sistema scolastico provinciale. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'osservatorio potrà promuovere specifiche iniziative rivolte alle scuole e/o agli insegnanti per accrescere motivazioni, competenze e qualità da parte degli operatori della scuola.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi di manutenzione banca dati
- N. interventi aggiornamento sito web
- N. report prodotti

BUDGET

1204C	S	56.000,00	E	56.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 12060 - UNIVERSITÀ

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

SILVIA PETRI

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Università

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Polo universitario grossetano

Considerata l'attuale situazione di difficoltà economica generale e dell'Università di Siena, in particolare, sarà dato il massimo sostegno possibile al Polo Universitario Grosseto al fine di consentire il mantenimento delle principali attività in corso.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Assegnazione risorse SI/NO

BUDGET

12061	S	90.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire l'integrazione sociale dei cittadini immigrati

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Aumentare la conoscenza della lingua italiana tra la popolazione immigrata

Con il progetto Rete e Cittadinanza la Regione Toscana orienta e forma i cittadini di Paesi Terzi. Il progetto è finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei migranti nel territorio toscano, potenziando e strutturando una rete già esistente di rapporti tra soggetti diversi che operano sul territorio. In particolare, si prevede: l'organizzazione di n. 3 corsi di lingua italiana per stranieri; la mappatura dei soggetti che erogano corsi di lingua; la realizzazione e la distribuzione della brochure multilingue "Rete e Cittadinanza".

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. partecipanti ai corsi organizzati

% dei test superati dai partecipanti

BUDGET

12074	S	24.000,00	E	24.000,00
12072	S	185.180,00	E	185.180,00

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire le occasioni di confronto tra gli attori locali impegnati nel sociale attivo/FORUM provinciale terzo settore

Il Forum Provinciale del Volontariato, Terzo Settore e Cooperazione Sociale rappresenta la rete di relazioni esistenti sul territorio grossetano di Associazioni e Onlus che operano nei settori del sociale. Le Associazioni sono organizzate in Tavoli rappresentativi di varie categorie di soggetti (immigrati, disabili, anziani, culturale educativo, socio sanitario). Il Forum agisce quale soggetto interlocutore nel contesto della programmazione delle Politiche Sociali. L'Amministrazione fornisce il supporto organizzativo e sostiene le iniziative proposte.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. riunioni del Forum
- N. iniziative realizzate

BUDGET

1207H	S	5.000,00	E	0,00
1207N	S	2.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sostegno alle attività dell'Associazione genitori e volontari contro le tossicodipendenze

In virtù della Convenzione tra la Provincia ed il Comune di Grosseto a suo tempo sottoscritta, è previsto un contributo annuale a sostegno del programma terapeutico e delle attività (serricoltura, olivicoltura, attività ricreative culturali e sanitarie, rinnovo arredi e strumentazioni, logistiche e di supporto) realizzate dal Centro Terapeutico di Vallerotana, in relazione allo specifico stanziamento di Bilancio.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempestiva erogazione del contributo SI/NO

BUDGET

12071

S

15.000,00

E

0,00

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supportare la crescita di autonomia personale di soggetti con disabilità sensoriale

Il progetto prevede il sostegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche di soggetti non vedenti o ipovedenti gravi, la consulenza tiflogica ed il potenziamento del processo educativo. Il progetto è realizzato in stretto rapporto con l'ufficio istruzione. Si prevede di continuare il servizio di interpretariato LIS.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti sostenuti

BUDGET

12073	S	1.000,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Supportare e coordinare gli attori locali impegnati nel sociale attivo

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tenuta Albi provinciali del volontariato, promozione sociale, cooperazione sociale

La Provincia è competente in materia di tenuta dei Registri regionali, divisi in sezioni provinciali, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali. In particolare tali registri sono quelli delle organizzazioni di volontariato, delle cooperative sociali (di tipo A, B e C) e Consorzi costituiti come Società cooperative, delle associazioni di promozione sociale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. nuove iscrizioni
- N. revisioni e aggiornamenti

BUDGET

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progetto "Crescere giovani!"

Il progetto "Crescere...Giovani!", finanziato con trasferimenti regionali, è costituito da un complesso di attività che si muovono su due principali linee di intervento:

1) aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale;

2) valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani.

Il progetto prevede attività ed azioni composite, possibilmente dislocate su tutto il territorio provinciale, svolte in collaborazione con il Centro per l'Impiego, i Comuni e il mondo dell'associazionismo e del volontariato presente nella provincia.

Nel corrente anno è prevista la conclusione di tutte le attività e la rendicontazione finanziaria del progetto.

Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse regionali, sarà avviato il nuovo ciclo di programmazione.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. iniziative promosse

BUDGET

1207U	S	75.000,00	E	75.000,00
1207S	S	2.100,00	E	2.100,00

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione giovane

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Sportello GIOVANISI' in collaborazione con UPI Toscana

Nell'ambito della più vasta attività in materia di politiche giovanili, portata avanti negli ultimi anni in collaborazione e con il coordinamento di UPI Toscana, lo sportello GIOVANISI' rappresenta uno dei punti più qualificanti del programma regionale di governo 2010-2015 a favore delle nuove generazioni. A partire da un Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Toscana, UPI Toscana, ANCI ed UNCEM, si è convenuto di promuovere la costituzione di una rete di punti GIOVANISI', dislocati su ogni territorio provinciale della Toscana, con lo scopo di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso "Giovani Si' - Progetto per l'autonomia dei giovani".

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Corretto funzionamento dello sportello

BUDGET

PROGRAMMA 12070 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

SILVIA PETRI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

LAURA PIPPI

STRATEGIA - Osservatorio Sociale Provinciale a supporto della programmazione locale

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Favorire la creazione e diffusione di conoscenza sui fenomeni sociali del territorio - In collaborazione con la società in house Netspring

L'Osservatorio Sociale Provinciale, ai sensi della L. R. n. 41/2005, svolge attività di raccolta e valorizzazione delle informazioni, di elaborazione dei dati e di diffusione delle conoscenze relative a vari fenomeni sociali del territorio. Le principali attività sono costituite dalla programmazione delle attività di ricerca, dal monitoraggio ed elaborazione dei dati, dal mantenimento di Rapporti con il Tavolo Regionale per l'organizzazione delle attività e dall'aggiornamento del sito web contenente le banche dati ed i report statistici elaborati.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. schede data base aggiornate

BUDGET

12077	S	54.000,00	E	35.000,00
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 05010 - 05100 - MANUTENZIONE IMMOBILI ED EDIFICI SCOLASTICI - edilizia scolastica

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenere lo stato di conservazione delle strutture e degli standard di fruibilità delle strutture scolastiche e non sco

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente e servizio energia

Interventi di manutenzione finalizzati alla sicurezza e mantenimento del patrimonio edilizio sulla base delle richieste di intervento formulate dagli utenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. interventi di messa in sicurezza e riduzione del rischio realizzati

n. edifici oggetto di intervento

BUDGET

05010	S	943.088,55	E	0,00
05012	S	359.298,54	E	0,00
05013	S	85.000,00	E	0,00
05014	S	479.000,00	E	207.000,00
05101	S	100.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 06010 - VIABILITA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Garantire i livelli di sicurezza delle strade

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Interventi di manutenzione del patrimonio viario di competenza e interventi sulla segnaletica stradale

Effettuare la manutenzione ordinaria delle strade di competenza provinciale e della relativa segnaletica al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e mantenere in stato di conservazione il patrimonio viabile. Interventi indifferibili ed urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eventi alluvionali del novembre 2012 di cui alla L.R.T. 66/2012. L'evento del 11/11/2012 ha comportato frane e smottamenti con conseguenti danneggiamenti del piano viario e delle pertinenze stradali e danni alle opere d'arte. Gli interventi per il ripristino della viabilità in condizioni di sicurezza sono stati affidati in somma urgenza a ditte esterne. In particolare verranno effettuati i seguenti interventi:

SP 27 LUPO - Lavori di ricostruzione del corpo stradale e rifacimento opera d'arte in prossimità del sottopasso ferroviario in loc.ponte sul torrente Sovata.

SP 159 SCANSANESE - Realizzazione di difesa spondale sul rilevato in prossimità del ponte sul torrente Maiano.

SP 30 SANTE MARIAE - Lavori di rialzamento del rilevato stradale e rifacimento opere d'arte.

SP 64 CIPRESSINO - Sistemazione movimento franoso al km 21+600 in loc. Casalino.

SP 57 CAMPESE - Pulizie e disaggi pareti rocciose dal km 01+800 al km 01+900.

S.P. 53 TATTI – Sistemazione movimento franoso al km 10+600.

SR 74 MAREMMANA - Rifacimento scarpata, difesa spondale e posa in opera di barriera al km 13+000 in prossimità del ponte sul torrente Elsa.

SR 74 MAREMMANA - Realizzazione di disaggi e sistemazioni scarpate al km 50+150.

(EX 2984) SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal km 10+000 al km 12+200, realizzazione di muri di sostegno e sistemazione di scarpate in tufo.

SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal km 10+000 al km 12+200, realizzazione di muri di sostegno e sistemazione di scarpate in tufo.

(EX 2985) SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal km 09+200 al km 10+000, e sistemazione dissesti a monte e a valle.

SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal km 09+200 al km 10+000, e sistemazione dissesti a monte e a valle.

SP 160 AMIATINA - Lavori di sistemazione e protezione opera d'arte al km 94+500

(EX 2980) SP 128 PARRINA – Interventi di costruzione del corpo stradale per km 1,20

SP 128 PARRINA – Interventi di costruzione del corpo stradale per km 1,20

SP 56 SAN DONATO - Rifacimento km 6 di fossette e banchine e opere d'arte e bitumatura - messa in sicurezza corpo stradale

S.P. 1 TALAMONE – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal km 0+000 loc. Talamone al bivio con la S.P. 56 San Donato.

S.R. 74 MAREMMANA – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal centro abitato di Albinia al centro abitato di Marsiliana.

SR 74 MAREMMANA - Opere di difesa spondale al km 30+400.

SP 134 PONTE SIELE - Sistemazione del movimento franoso al km 00+400.

(EX 2978) SP 93 PEDEMONTANA - Rifacimento ponti al km 02+000 e 12+7000 e messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari.

SP 93 PEDEMONTANA - Rifacimento ponti al km 02+000 e 12+7000 e messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari.

SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA - km 19+000 al km 20+000 - loc. Montorio rifacimento scarpata e ripristino corpo stradale m 200,00

SP 140 LEOPOLDINA Rialzamento rilevato al km 05+000 e rifacimento opere d'arte

SP 160 AMIATINA - Lavori di sistemazione movimento franoso al km 74+650.

SP 51 PORRONA– Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari

SP 114 POGGI DEL SASSO– Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari

SP 52 ORCIA - Lavori di ripristino platea di fondazione del ponte sul fiume Orcia.

SP 101 SGRILLA– Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari

SP 112 USI – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari

SP 117 CROCINA – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari

SP 72 BOZZONE - Rifacimento km 6,00 di fossette e banchine

S.P. 108 POLESINE - - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale dal km 00+000 al km 06+000

S.P. 109 BARBARUTA – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari.

S.R. 74 MAREMMANA – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal centro abitato di Albinia al centro abitato di Marsiliana

S.P. 23 STRETTE – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dalla loc. Ponti di Badia alla loc. Ampio.

S.P. 56 SAN DONATO – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari
 SP 134 PONTE SIELE - Realizzazione di opere di difesa spondale al km 00+500
 SP 34 SELVENA - Lavori di ripristino tratti in frana dal km 00+500 al km 02+000
 SP 155 FIBBIANELLO – Interventi di messa in sicurezza delle scarpate al km 05+500 e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari
 SP 160 AMIATINA - Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari dal km 16+000 al km 18+200
 SP 128 PARRINA - SP 81 OSA - Lavori di ripristino della piattaforma stradale per km 3,5, risagomatura in tratti saltuari del rilevato stradale e delle banchine in prossimità del torrente Osa.
 S.P. 159 SCANSANESE – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale al km 96+800.
 SP 160 AMIATINA - Lavori di sistemazione movimenti franosi dal km 78+400 al km 82+500.
 SP 16 MONTIANO - Lavori di rifacimento plano-altimetrico del piano viabile al km 01+000
 SP 162 MASSETANA - Sistemazione e protezione scarpate dal km 23+000 al km 24+000 in tratti saltuari
 SP 5 GALLERAIE - Lavori di sistemazione dell'opera d'arte al km 01+300
 S.P. 12 SAN QUIRICO – Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale in tratti saltuari.
 SP 4 PITIGLIANO SANTA - FIORA - Realizzazione di opere di difesa spondale sul torrente Scabbia al km 46+900
 SP 4 PITIGLIANO SANTA - FIORA - Ripristino del piano viabile al km 22+500.
 SP 4 PITIGLIANO SANTA - FIORA - Sistemazione delle scarpate al km 31+500
 SP 4 PITIGLIANO SANTA - FIORA - Sistemazione delle scarpate al km 35+600
 SP 59 ALBERESE - sostituzione impianto di sollevamento sottopasso S.S.1 LOC- ALBERESE
 Lavori di somma urgenza per eliminazione stato di pericolo lungo le SS.PP SR 74 MAREMMANA, SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA, SP 97 SAN VALENTINO, SP 134 PONTE SIELE, SP 12 SAN QUIRICO, SP,101 SGRILLA, SP 159 SCANSANESE, SP.116 POGGIO MURELLA, SP 10 FOLLONATA, SP 103 SALAIOLI, SP 146 AQUILAIA
 Lavori di somma urgenza per eliminazione stato di pericolo lungo LE SS.PP: SP 4 PITIGLIANO SANTA FIORA, SP 69 BARCATOIO, SP 100 CASTELL'OTTIERI, SP12 SAN QUIRICO, SP 73 ACQUAPENDENTE, SP 34 SELVENA, SP 14 PROCENO, SP 134 PONTE SIELE, SP 95 SFORZESCA, SP 99 MONTEVITTOZZO, SP 123 VAL DI FIORA
 Lavori di somma urgenza per eliminazione stato di pericolo lungo le SS. PP 123 VAL DI FIORA, SP 119 CELLENA SELVENA
 Lavori di somma urgenza per eliminazione stato di pericolo lungo LE SS.PP 26 ARCIDOSSO, 7 CINIGIANESE, 64 CIPRESSINO, 55 STRIBUGLIANO, 34 SELVENA
 Lavori di somma urgenza per eliminazione stato di pericolo lungo la S.P. 88 NICCIOLETA al km 04+400

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n° interventi per il mantenimento del piano viario e della segnaletica
 Tempi massimi di intervento per la rimozione dello stato di pericolo (interventi in economia)

BUDGET

06010	S	0,00	E	345.000,00
06013	S	20.000,00	E	0,00
06014	S	10.000,00	E	0,00
06015	S	439.000,00	E	439.000,00
0601A	S	4.000,00	E	0,00
0601C	S	1.296.833,99	E	1.071.833,99
0601D	S	17.000,00	E	0,00
0601E	S	860.816,00	E	0,00
0601H	S	8.749.000,00	E	8.749.000,00
0601Z	S	100.000,00	E	100.000,00

PROGRAMMA 06010 - VIABILITA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenimento degli standard di fruibilità delle strutture viarie

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progettazione nuove opere sulla viabilità regionale

Progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla sicurezza e fruibilità delle strade regionali in particolare sulla SR 74 Maremmana.

Un primo intervento riguarda l'ampliamento della sede stradale ed adeguamento alla Cat. C1 con la realizzazione di un tratto in variante ed opere di contenimento e sostegno.

Sono previsti inoltre consistenti interventi di adeguamento e messa in sicurezza della SR 74 - IV lotto.

Progettazione dell'intervento di completamento dell'ammodernamento della SR 439 - III° lotto - tratto Cura Nuova - Svincolo COSECA

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti validati

BUDGET

06015	S	2.065.401,42	E	2.065.401,42
0601G	S	8.198.000,00	E	8.198.000,00

PROGRAMMA 06020 - INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Limitare il disservizio del TPL

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire i servizi essenziali in tema di trasporto pubblico

Programmare e gestire i servizi di trasporto pubblico locale razionalizzando la rete degli stessi a seguito della riduzione economica, limitare il disservizio del TPL ed al contempo conservare i rapporti con il gestore e con gli utenti.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Variazione % delle corse di TPL sopresse

BUDGET

06022	S	15.009.071,26	E	14.769.669,30
06025	S	1.000,00	E	1.000,00
06026	S	83.427,61	E	83.427,61

PROGRAMMA 06020 - INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

MASSIMO LUSCHI

STRATEGIA - Trasporto su gomma

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Garantire rapporti con utenza esterna, associazioni di categoria e enti

Rilasciare licenze per autotrasporto di merci in conto proprio e controllo e verifica amministrativa delle ditte operanti sul territorio provinciale. Rilasciare licenze per autotrasporto di merci per conto terzi e attività autorizzativa e vigilanza sulle attività delle autoscuole, scuole nautiche e studi di consulenza per le pratiche automobilistiche , nonché imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n° autorizzazioni e licenze rilasciate

Tempi medi di rilascio

BUDGET

PROGRAMMA 06160 - FUNZIONAMENTO AUTOPARCO PROVINCIALE

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Mantenere efficiente e funzionale il parco motorizzato e le attrezzature dell'Ente

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Adeguare il parco motorizzato alle effettive esigenze

Nel corso dell'anno 2012 sono state verificate le necessità dell'Ente con dismissione di mezzi e sono state in parte fatte rottamazioni, vendite e donazione di mezzi. Prosegue nel 2013 la vendita, rottamazione e donazione dei mezzi già dismessi nel 2012, ma ancora di proprietà dell'Ente secondo le indicazioni della Giunta Provinciale e le direttive del direttore generale di cui alla circolare n.148028 DEL 20/09/2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N° movimenti (rottamazioni e alienazioni)
- N. giorni medi di fermo per guasto/ totale giorni di lavoro

BUDGET

0601C	S	228.000,00	E	0,00
06161	S	510.000,00	E	0,00
06162	S	37.000,00	E	0,00
0616N	S	154.527,80	E	0,00

PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO

RESPONSABILE dal 25/11/2013 RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013 RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Assicurare un uso razionale della risorsa idrica

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Rilasciare concessioni preferenziali e arretrate e informatizzare il catasto delle utenze idriche - In collaborazione con la società in house Nespring

Assicurare l'uso razionale della risorsa idrica attraverso il rilascio delle concessioni di derivazioni di acqua pubblica con concessioni preferenziali e la sistemazione di quelle arretrate, il tutto volto a soddisfare i fabbisogni del territorio provinciale compatibilmente al rispetto dello sviluppo sostenibile.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n° pratiche definite

BUDGET

09037	S	100.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Riduzione del rischio idraulico sul territorio provinciale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Intervenire sulle opere idrauliche di II[^] categoria.

Interventi sulle opere idrauliche classificate in II^a categoria da attuare mediante avvalimento dei Consorzi di Bonifica per le manutenzioni ordinarie e interventi straordinari sull'argine destro del fiume Ombrone a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. interventi attuati

BUDGET

09032	S	1.205.055,58	E	712.555,58
09023	S	200.000,00	E	200.000,00
09027	S	50.000,00	E	50.000,00
09031	S	5.000.000,00	E	5.000.000,00

PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Prevenire il rischio derivato da eventuali esondazioni e/o cedimento di dighe e invasi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Garantire il buono stato di dighe e invasi

Interventi di verifica e controllo sulle dighe e gli invasi esistenti per il contenimento del rischio idrogeologico.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. atti autorizzativi/denunce di esistenza

BUDGET

PROGRAMMA 09020 - 09030 - INTERVENTI IN MATERIA DI BONIFICA - LAVORI DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

RENZO RICCIARDI

STRATEGIA - Riduzione del territorio esposto a fenomeni di erosione costiera ed intrusione del cuneo salino

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progettare ed attuare interventi di contenimento dell'erosione

Limitare i fenomeni attraverso azioni pianificate con attente analisi di monitoraggio per osservare l'evoluzione della criticità rilevata.

Intervento n. 15 B Realizzazione opere da Comune di Scarlino a Pontile Nuova Solmine -

Intervento n. 16 - F. Alma - Punta Ala 2° lotto funzionale -

Intervento n. 17 Punta delle Rocchette - Fosso Tonfone -

Intervento n. 18 Fosso Tonfone - Castiglione della Pescaia

Progettazione definitiva e verifica di assoggettabilità ambientale dell'intervento ex n. 15 Pratoranieri - Follonica in qualità di soggetto attuatore come da ordinanza commissario straordinario

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. interventi progettati

Approvazione progettazione definitiva

BUDGET

0903A	S	2.500.000,00	E	2.500.000,00
-------	----------	--------------	----------	--------------

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Incrementare i livelli di valorizzazione dei beni demaniali

Rinnovo e rilascio di nuove concessioni e determinazione dei canoni di concessione; recupero di risorse finanziarie anche tramite procedure coattive; programmazione di interventi per il mantenimento dei beni demaniali. Ricognizione e catalogazione dei beni demaniali e formazione di un apposito catasto.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Gettito concessione beni demaniali

BUDGET

08018	S	5.000,00	E	2.300.000,00
-------	---	----------	---	--------------

PROGRAMMA 08010 - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

RENZO RICCIARDI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

ALESSANDRO LOMBRANO - EMILIO UBALDINO

STRATEGIA - Garantire una gestione sostenibile e coordinata del territorio

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Definire un progetto per la realizzazione di orti sociali

Individuazione delle aree demaniali da destinare a orti sociali nel rispetto degli strumenti urbanistici e predisposizione degli atti necessari al rilascio delle concessioni. Predisposizione di un regolamento di assegnazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Presentazione del progetto al competente assessorato entro dicembre 2013

BUDGET

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

STRATEGIA - Diffondere la conoscenza sull'offerta turistica anche attraverso campagne di social media marketing

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Incrementare e migliorare i servizi e gli strumenti di informazione ed accoglienza turistica

Per poter soddisfare una più ampia gamma di utenza è necessario migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica anche attraverso il potenziamento degli strumenti multimediali.

Il nuovo sito WWW.TURISMOINMAREMMA.IT ha già raggiunto performance importanti, in poco più di due anni di attività. La presenza del portale mobile consentirà un ulteriore incremento del numero di visitatori. Inoltre, l'azione di social media marketing messa in campo, a partire dal 2011, con l'apertura di una pagina di destinazione sia su facebook che su foursquare, insieme all'implementazione dei contenuti su flickr, youtube e twitter, consentiranno di rafforzare ulteriormente la brand reputation del territorio e migliorare l'interazione con i turisti ospitati nelle strutture del territorio provinciale, o interessati a visitare il nostro territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Grado di reputazione on line della reputazione turistica (n.visite)
- Promuovere la diffusione di strumenti/canali multimediali per la diffusione delle informazioni turistiche (S/N)

BUDGET

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

STRATEGIA - Obiettivo turismo

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Promuovere azioni volte a favorire un turismo sostenibile

La gestione sostenibile può rafforzare i risultati economici e la concorrenzialità di una destinazione nel lungo periodo, garantendo che lo sviluppo avvenga a livelli e secondo modalità compatibili con le esigenze della comunità locale e dell'ambiente. Con queste finalità prosegue la realizzazione del progetto Necstour volto alla gestione dell'OTD provinciale (Osservatorio Turistico di Destinazione per un turismo sostenibile) e al coordinamento della rete degli Osservatori Turistici di Destinazione a livello comunale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. interventi a sostegno dei comuni per la costituzione di OTD
- N. di riunioni del Panel di indirizzo

BUDGET

10045	S	19.724,19	E	19.724,19
-------	---	-----------	---	-----------

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

STRATEGIA - Obiettivo turismo

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Mitup - Gestione della redazione provinciale sull'informazione turistica e di un ufficio per l'informazione e l'accoglienza turistica

La L.R.42/2000 assegna espressamente alle Province toscane la funzione di "accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio provinciale". In conseguenza di tale previsione, la provincia di Grosseto ha progettato un servizio innovativo denominato MITUP (Maremma Informazioni Turismo Unico Provinciale). Entro Giugno 2013, si procederà all'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione della redazione provinciale sull'informazione turistica e di un ufficio per l'informazione e l'accoglienza turistica.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Contenere la riduzione di presenze rispetto al 2012

Contenere la riduzione di arrivi rispetto al 2012

BUDGET

10044	S	200.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

PROGRAMMA 10020 - 10040 - TURISMO - SVILUPPO DEL SISTEMA TURISMO

RESPONSABILE dal 25/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

RESPONSABILE fino al 24/11/2013

FRANCESCO TAPINASSI

STRATEGIA - Obiettivo turismo

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Progetto Etruschi

Il progetto Etruschi rientra nell'ambito delle iniziative di promozione delle eccellenze in ambito culturale finanziate dallo Stato. Obiettivo specifico consiste nell'acquisizione, per il tramite della Regione Toscana, di idonei finanziamenti volti a valorizzare il patrimonio conoscitivo della tradizione etrusca nella provincia di Grosseto e di realizzare uno o più iniziative di ampio respiro, anche attraverso il coinvolgimento del sistema museale locale.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Realizzazione 1 o più eventi

BUDGET

10046	S	45.000,00	E	45.000,00
-------	---	-----------	---	-----------